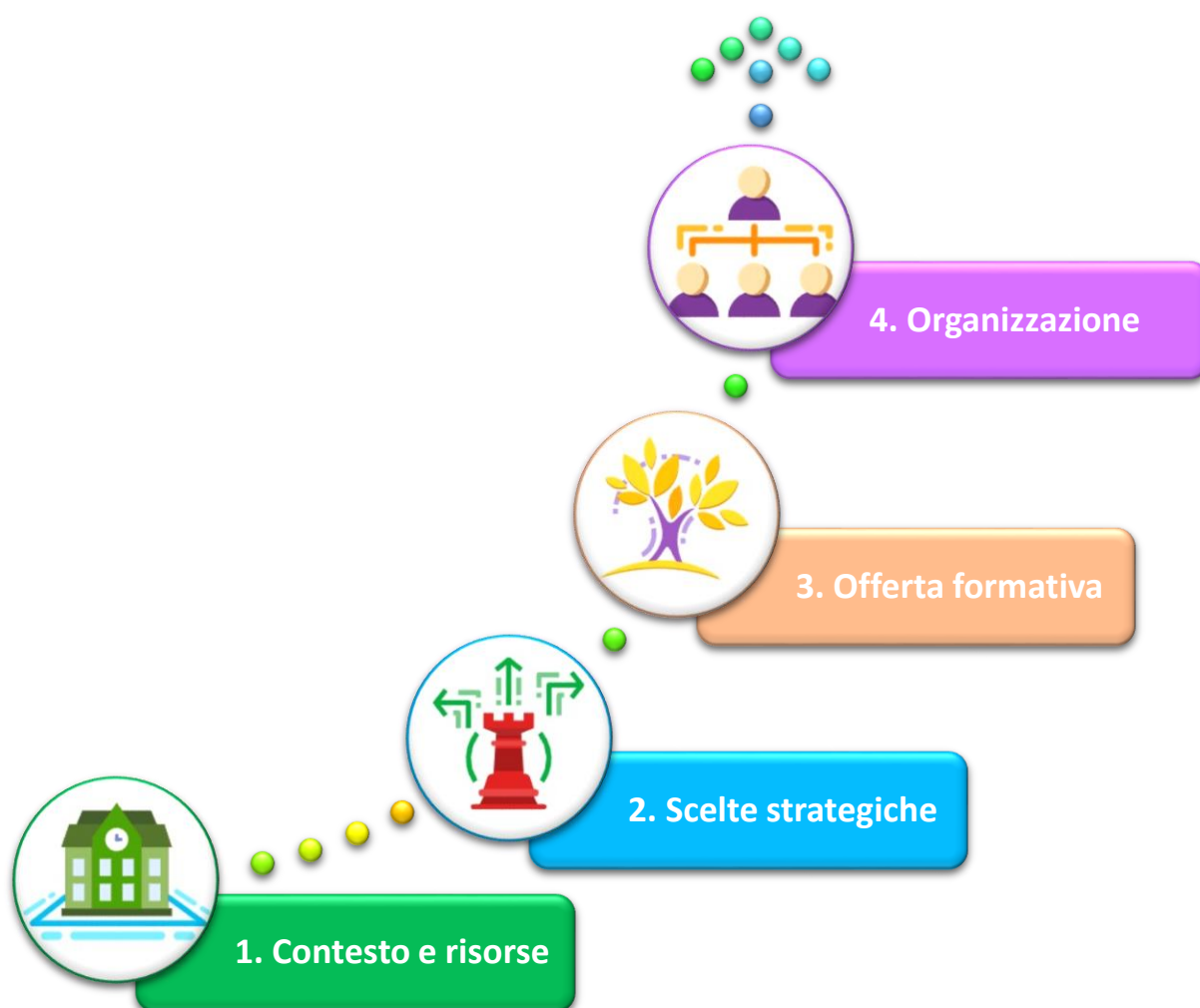




IC PADRE CESARE ALBISETTI

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2019-2022



**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo "Padre Cesare Albisetti" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5266 del 1°/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 9.**

**Aggiornamento:**

**Collegio dei Docenti del 09/11/2021**

**Approvazione del Consiglio di Istituto con delibera n. 05 del 06 dicembre 2021**

**Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021-2022**

**Periodo di riferimento: 2019-2022**

## **INDICE**

<b>1. CONTESTO E RISORSE</b>	<b>4</b>
1.1 Analisi del contesto	4
1.2 Caratteristiche della scuola	5
1.3 Attrezzature e servizi	7
1.4 Risorse professionali	9
<b>2. SCELTE STRATEGICHE</b>	<b>11</b>
2.1 Priorità dal RAV	11
2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	13
2.3 Piano di miglioramento	14
<b>3. OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>16</b>
3.1 Traguardi in uscita	16
3.2 Insegnamenti e quadro orario	16
3.3 Curricolo di istituto	17
3.4 Iniziative ampliamento curricolare	23
3.5 Piano Nazionale Scuola Digitale	31
3.6 Valutazione apprendimenti	34
3.7 Azioni della scuola per l'inclusione	41
3.8 Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata)	46
<b>4. ORGANIZZAZIONE</b>	<b>47</b>
4.1 Modello organizzativo	47
4.2 Uffici	53
4.3 Reti e convenzioni	54
4.4 Piano formazione docenti (triennale)	55
4.5 Piano formazione ATA	57

## 1. Contesto e risorse

### 1.1 Analisi del contesto

L'istituto comprensivo "Padre Cesare Albisetti" comprende cinque plessi scolastici ubicati nei Comuni di Terno d'Isola e Chignolo d'Isola.

La popolazione dei Comuni si sta stabilizzando dopo anni di forte crescita. Permangono tuttavia problemi di tenuta del tessuto sociale.

Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. La provenienza socio-culturale media e medio-bassa dovrebbe incentivare motivazione al miglioramento dello status personale; in tal senso la scuola dovrebbe rappresentare opportunità di crescita e formazione, anche in chiave di mobilità sociale. Per alcuni studenti le cui famiglie vivono condizioni di disagio socio-economico anche grave, si rileva la carenza degli strumenti culturali indispensabili per sostenere adeguatamente il percorso formativo.

Scarsa è la presenza sul territorio di luoghi di aggregazione giovanile, eventualmente qualificata dall'intervento di figure professionali.

La maggioranza degli alunni si dimostra disponibile ad accogliere le proposte formative della scuola, che si attiva con progetti di accoglienza/protocolli specifici finalizzati al positivo inserimento del singolo alunno, in considerazione del vissuto personale. La presenza nei plessi di alunni provenienti da circa una trentina di Paesi stranieri (europei ed extraeuropei) offre occasione di scambio, incontro, conoscenza reciproca.

Nel territorio sono attivi gruppi di volontariato che facilitano l'inclusione sociale e culturale a favore delle famiglie e organizzano interventi di sostegno e di accompagnamento ai minori, anche in collaborazione con l'IC.

Il territorio dei due Comuni si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie aziende, molte a conduzione familiare.

I genitori collaborano con le raccolte punti per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche e per la realizzazione di progetti didattici e di eventi particolari. Le famiglie non partecipano, di norma, al finanziamento di progetti/attività finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ad eccezione delle visite e viaggi di istruzione.

La scuola può contare sulla disponibilità di associazioni e privati che gratuitamente affiancano i docenti in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori artistici, attività sportive, educazione alla sicurezza, aiuto-compiti, progetti per la cittadinanza) e/o forniscono materiali didattici e strumentazioni.

Tale progettualità sarà realizzata solo se le condizioni generali legate all'evoluzione della situazione pandemica lo consentiranno.

Le Biblioteche e l'Associazione Promolsola intrattengono qualificanti rapporti di collaborazione per lo sviluppo di progetti culturali e artistici.

La Polizia locale, i Volontari della Protezione Civile e le locali Stazioni dei Carabinieri supportano la progettualità relativa all'ambito Sicurezza e Prevenzione (curricolo verticale di Istituto).

Gli EE.LL. assicurano gli interventi di manutenzione e finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il successo formativo, il benessere personale e la conoscenza del sé, la

crescita culturale, l'assistenza educativa (monte ore in aumento negli anni); forniscono inoltre il materiale di facile consumo.

Il Comune di Chignolo d'Isola supporta l'IC nella manutenzione delle strumentazioni tecnologiche. Funzionali risultano l'adesione al progetto School2School per la manutenzione delle strumentazioni e lo sviluppo di percorsi didattici e le convenzioni con altri Istituti di istruzione secondaria di II grado per le attività di orientamento.

L'IC ha partecipato a diversi Avvisi PON-FSE per offrire agli alunni occasioni di crescita in orario extracurricolare; a tal fine sono state sottoscritte convenzioni con gli EE.LL e con Associazioni del Territorio per la condivisione di spazi e risorse.

È inoltre aggiudicatario di un finanziamento Erasmus Plus (Mobilità Docenti) per il biennio 2018-2020.

In entrambi i Comuni gli edifici sono riuniti in poli scolastici. I locali sono agibili, dotati di spazi esterni ampi. In occasione di ingresso/uscita le vie di accesso ai plessi vengono chiuse al traffico per garantire l'incolumità degli studenti. Le aule sono collegate alla rete mediante LAN; quelle di primaria e secondaria sono tutte dotate di PC/notebook e LIM/videoproiettori.

La dotazione tecnologica viene incrementata grazie alle specifiche risorse messe a disposizione dal MI (Avvisi specifici in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), alle raccolte punti, alla generosità di privati e aziende e, nel caso di Chignolo d'Isola, ai finanziamenti specifici attraverso il Piano per il diritto allo Studio (Pds).

La rete Wireless necessita di essere implementata e regolamentata mediante hotspot; è in fase di ultimazione l'allestimento del firewall. La connessione verso internet necessita di potenziamento nel polo di Chignolo. Nei plessi sono disponibili spazi (di dimensione ridotta) per il lavoro a piccoli gruppi.

Nella secondaria di Terno è in fase di allestimento un laboratorio scientifico (contributo esterno). Grazie a finanziamento specifico, integrato da risorse dei Comuni e dell'IC, sono stati creati due Atelier tecnologici (uno a Terno, uno a Chignolo).

A Terno è attivo il servizio pre-scuola per la scuola dell'infanzia, a Chignolo il pre-scuola e il servizio aiuto compiti; i Comuni assicurano il servizio mensa.

## 1.2 Caratteristiche della scuola

Istituto principale:

Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti"

Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (BG)

Codice meccanografico I.C.: BGIC88100D

Telefono: 035 4940048

Fax: 035 4949672

Email: [bgic88100d@istruzione.it](mailto:bgic88100d@istruzione.it)

Pec: [bgic88100d@pec.istruzione.it](mailto:bgic88100d@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icternodisola.edu.it](http://www.icternodisola.edu.it)



Per l'a.s. 2021/22 l'organizzazione è stata modificata in funzione dei vincoli da emergenza sanitaria da COVID-19.

### Scuola dell'Infanzia (Codice meccanografico: BGAA88101A)

La Scuola dell'Infanzia è composta da 9 sezioni che accolgono i bambini di età 3 - 4 - 5 anni.

Per gli orari si rinvia all'allegato pubblicato sul sito istituzionale:

[https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE\\_SCUOLA\\_INFANZIA\\_2021-22.pdf](https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE_SCUOLA_INFANZIA_2021-22.pdf)

### Scuola Primaria

#### Chignolo d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88101G)

Nell'a.s. 2021/22 funzionano a settimana corta (da lunedì a venerdì) 10 classi con tempo scuola di **27 ore settimanali**.

Per gli orari si rinvia all'allegato pubblicato sul sito istituzionale:

[https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE\\_SCUOLA\\_PRIMARIA\\_CHIGNOLO\\_2021-22.pdf](https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE_SCUOLA_PRIMARIA_CHIGNOLO_2021-22.pdf)

#### Terno d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88102L)

Nell'a.s. 2021/22 funzionano a settimana corta (da lunedì a venerdì) 17 classi con tempo scuola di **27 ore settimanali** o **30 ore settimanali**.

Per gli orari si rinvia all'allegato pubblicato sul sito istituzionale:

[https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE\\_SCUOLA\\_PRIMARIA\\_TERNO\\_2021-22.pdf](https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE_SCUOLA_PRIMARIA_TERNO_2021-22.pdf)

### Scuola Secondaria

- La Scuola Secondaria di 1° grado prevede il modello orario a 30 ore settimanali da lunedì a sabato.
- A Terno d'Isola è attivo il percorso musicale, che prevede 33 ore settimanali - con 3 lezioni in orario pomeridiano da definire sulla base dello strumento studiato e da distribuire nell'arco dei 5 giorni.
- Gli strumenti musicali insegnati sono i seguenti: pianoforte – clarinetto – saxofono – tromba – trombone – corno francese – chitarra classica e flauto traverso.

**Scuola Secondaria di I grado di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico BGMM88102G)**

Per gli orari si rinvia all'allegato pubblicato sul sito istituzionale:

[https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE\\_SCUOLA\\_SECONDIRIA\\_CHIGNOLO\\_2021-22.pdf](https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE_SCUOLA_SECONDIRIA_CHIGNOLO_2021-22.pdf)

**Scuola Secondaria di I grado di Terno d'Isola (Codice meccanografico BGMM88101E)**

Per gli orari si rinvia all'allegato pubblicato sul sito istituzionale:

[https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE\\_SCUOLA\\_SECONDIRIA\\_TERNO\\_2021-22.pdf](https://icternodisola.edu.it/ORGANIZZAZIONE_SCUOLA_SECONDIRIA_TERNO_2021-22.pdf)

**1.3 Attrezzature e servizi**

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

	INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA 1° g.	
	Terno	Terno	Chignolo	Terno	Chignolo
Aule per classe intera	9	17	10	11	6
Aule dotate di LIM o videoproiettori	9	21	10	12	6
Aule per piccoli gruppi	2	3	1	3	1
Laboratorio informatico	-	1	1 in comune*	1	1 in comune*
Atelier creativo		1 mobile in comune*	1 mobile in comune*	1 mobile in comune*	1 mobile in comune*
Laboratorio scientifico	-	-	-	1	1
Laboratorio arte/immagine	-	-	1 in comune*	1	1 in comune*
Laboratorio musica/teatro	-	-	1 in comune*	1	1 in comune*
Aula multimediale-video o aula polivalente	-	1	-	/	-
Palestra/aula psicomotricità	2	1	1 in comune*	1	1 in comune*
Atri o saloni per il gioco	2	4	1	-	-
Giardini esterni	1	2	1	1	1
Biblioteca scolastica	1	-	-	-	-
Infermeria	1	1	1 in comune*	1	1 in comune*
Locale isolamento COVID	1	1	1 in comune*	1	1 in comune*
Locale mensa	1	1	1	-	-

\* Laboratorio in comune tra Primaria e Secondaria.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'organizzazione degli spazi scolastici ha subito variazioni in seguito all'attuazione degli appositi protocolli.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo della Biblioteca comunale, dell'Auditorium comunale, della palestra comunale e del teatro dell'oratorio (solo per i concerti).

#### USO DEI LOCALI SCOLASTICI da parte di realtà territoriali:

- Infanzia: pre-scuola; post-scuola; ludoestate; corso di yoga
- Infanzia e Primaria Terno: Centro Ricreativo estate 2021
- Primaria Terno e Polo scolastico di Chignolo: pre-scuola; post-scuola; Azienda Isola Bergamasca (corso alfabetizzazione)
- Palestra Primaria Terno e palazzetto dello sport: corsi organizzati dalla Polisportiva di Terno
- Palestra plesso di Chignolo: corsi e attività agonistiche della Polisportiva Chignolese

Tabella del **fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture** per una funzionalità efficace di aule e laboratori in base ai dati dell'osservatorio tecnologico.

	Infanzia		Primaria Terno		Primaria Chignolo		Secondaria Terno		Secondaria Chignolo	
	presenti	mancanti	presenti	mancanti	presenti	mancanti	presenti	mancanti	presenti	mancanti
<b>Aule</b>	10		22		10		11		4	
Lim / videoproiettori interattivi	9	1	21	1	10	0	12	0	4	0
PC	5	5	21	1	10	0	12	3	4	1
<b>Laboratorio informatico</b>			sì		sì condiviso		sì		sì condiviso	
PC	0	/	20	7	20	8	29	0	20	8
videoproiettore	0	/	0	1	1	0	1	0	1	0
<b>Laboratorio Atelier</b>			condiviso polo scolastico*		condiviso polo scolastico**		condiviso con polo scolastico*		condiviso con polo scolastico**	
MONITOR TOUCH	0	/	1	0	1	0	/	/	/	/
Tablet	0	0	11	14	10	14	/	/	/	/
Isole di lavoro (postazioni)	0	0	24	0	24	0	/	/	/	/
kit tecnologici (Mbot, Ranger, BeeBot, Cody Rocky, Mtiny, BlueBot, Tello Edu, Ozobot, Cubetto)	25*	15*	45*	15*	30**	10**	45*	15*	30**	10**
Kit per realtà virtuale	0	0	8**	8**	4**	4**	8**	8**	4**	4**
Stampante 3D	2**	/	2**	/	2**	/	2	/	2**	/



Laser Cutter	1**	/	1**	/	1**	/	1**	/	1**	/
<b>Aula docenti</b>	sì		sì		sì		sì		sì	
PC	1	/	1	2	2	0	2	1	2	0
<b>Altri spazi</b>	0		sì		sì		sì		sì	
PC	1	1	1	1	1	2	4	1	1	2
videoproiettori interattivi	0	/	0	0	0	1	1	/	1	1 anfitro
videoproiettori non interattivi	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>										
<b>Lim /TOUCH / video interattivi</b>	9	1	22	1	11	1	14	1	6	1
PC	5	5	43	11	33	10	47	5	16	11
Tablet	0	0	11	14	10	14	/	/	/	/
Videoproiettori non interattivi	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0

Grazie ai finanziamenti MI per emergenza da COVID-19, l'Istituto ha implementato la dotazione con i seguenti dispositivi da assegnare in comodato d'uso: 100 tablet e 75 CHROMEBOOK.

Per quanto riguarda le strumentazioni tecnologiche, si provvederà alla sostituzione di PC e videoproiettori obsoleti, oltre che all'implementazione dei kit didattici per lo sviluppo dei progetti previsti dal curriculum verticale di tecnologia.

#### 1.4 Risorse professionali

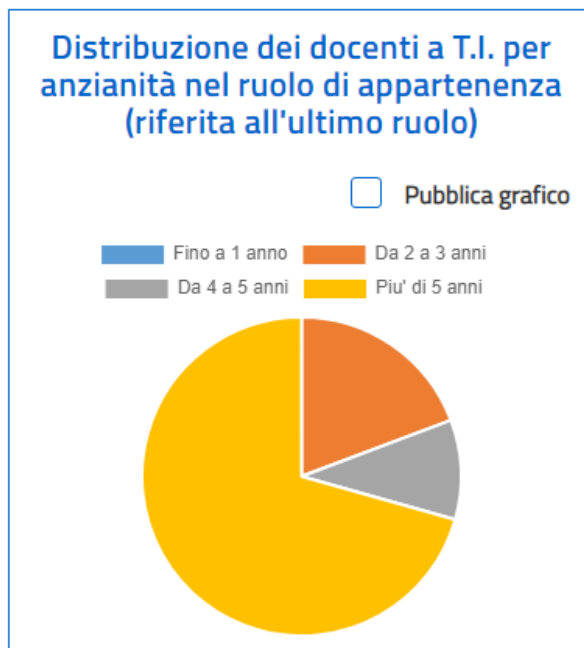
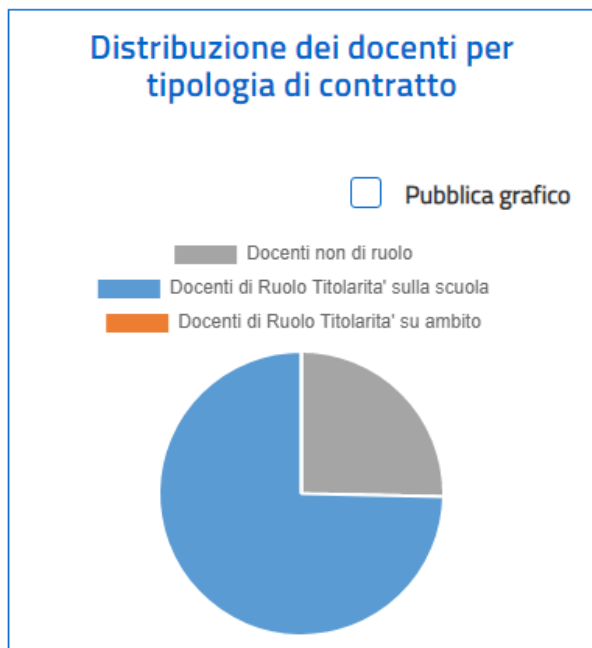
I Docenti, con contratto sia a TI sia a TD, aderiscono in numero elevato ai percorsi di aggiornamento e di formazione proposti dall'IC sulla base della lettura dei bisogni, dalla rete d'Ambito (Ambito 01 Lombardia) e da altre Agenzie riconosciute.

Risorse professionali	
IC Padre Cesare Albisetti	Codice meccanografico BGIC88100D
Personale	Posti (organico a.s. 2021/22)
Docenti	126
A.T.A.	23

Organico A.T.A.	N. posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	17 (più eventuali nomine Covid)
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
TECNICO	1

Personale Docente (organico a.s. 2021/22)		Posti
Infanzia	Docenti	22
Primaria	Docenti	60
Secondaria di I grado	A001 - ARTE E IMMAGINE	2
	A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10
	A030 - MUSICA	2
	AC56 - STRUMENTO MUSICALE (CLARINETTO)	1 (POTENZIAMENTO)
	A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
	AB25 - LINGUA INGLESE	3+1 POTENZIAMENTO
	AB56 - STRUMENTO MUSICALE (CHITARRA)	1
	AC25 – LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO	2
	A060 - TECNOLOGIA	2
	A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
	AG56 - STRUMENTO MUSICALE (FLAUTO)	1
	AJ56 - STRUMENTO MUSICALE (PIANOFORTE)	1
	AL56 - STRUMENTO MUSICALE (TROMBA)	1
	Sostegno	7

Distribuzione dei Docenti



## 2. Scelte strategiche

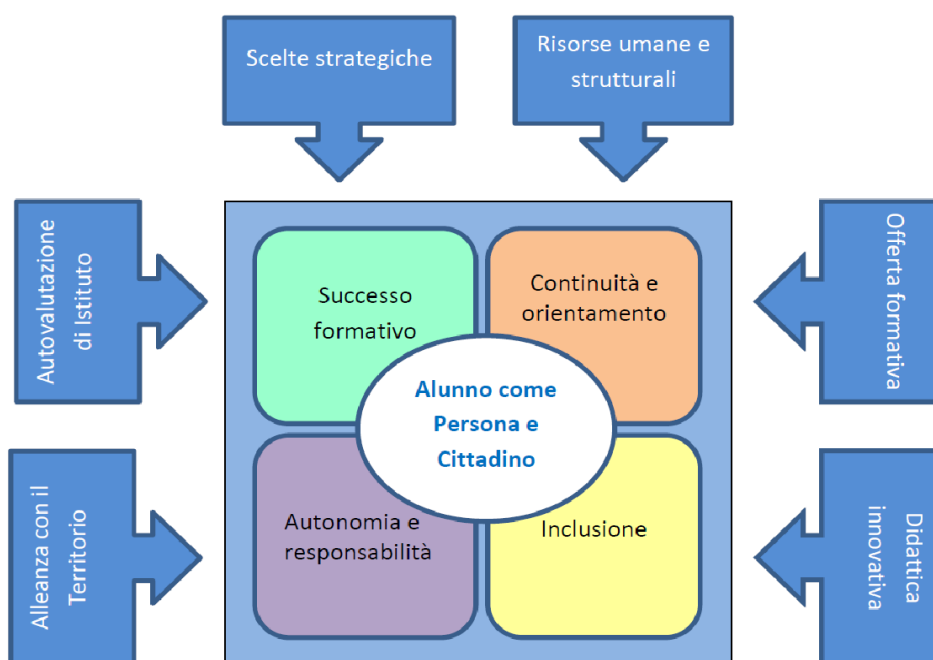
### 2.1 Priorità dal RAV

L'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, alla sua crescita personale come cittadino del mondo protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società.

La vision dell'Istituto Comprensivo si basa sulla consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori: la scuola, pertanto, ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo il saper fare e il saper essere; attraverso percorsi verticali coerenti, essa si propone di coniugare equità ed eccellenza, pari opportunità e meriti individuali per promuovere il successo formativo, valorizzare le competenze di ognuno anche in chiave inclusiva e orientativa, e prevenire e contrastare la dispersione scolastica, i pregiudizi e le discriminazioni. È una scuola strettamente legata al proprio territorio per il quale costituisce il punto di riferimento educativo, culturale e formativo coinvolgendo nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali.

Tale vision si realizza attraverso una mission che, tenendo prioritariamente presenti i BISOGNI delle alunne e degli alunni, favorisca l'aggiornamento degli insegnanti e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre nuove, oltre a modalità comunicative e relazionali accoglienti, preveda percorsi didattico-disciplinari stimolanti e progetti coerenti, effettui scelte strategiche basate sull'analisi dei punti di forza e di debolezza finalizzate ad un continuo miglioramento.

Tenendo prioritariamente presenti i BISOGNI dell'alunno, tali finalità si concretizzano nelle seguenti linee guida generali:



Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento fornendo alle alunne e agli alunni l'occasione per conoscersi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare il proprio cammino di vita.

Nello specifico il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle culture altre con cui conviviamo. È altresì compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono infatti la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere ed agire e che implicano l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che gli sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutte le alunne e per tutti gli alunni.

<b>Risultati scolastici</b>	
<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
1.a Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado	- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia - mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

<b>Risultati INVALSI</b>	
<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
2.a Ridurre il livello 1+2 nelle classi quinte primaria	- contenere a max 40% in italiano e matematica gli alunni con livello 1+2 in ciascuna classe quinta
2.b Migliorare gli esiti delle classi terze secondaria nelle prove nazionali	- mantenere i livelli in italiano in linea con la Lombardia in ciascuna classe - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	
<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
3.a Promuovere la padronanza di strategie meta cognitive (IMPARARE A IMPARARE)	- migliorare la correlazione tra i livelli nella prova di competenza di fine quinta e quella di primo periodo classe I secondaria di I grado

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La nostra scuola, tenendo conto dei bisogni dei bambini e in collaborazione con le famiglie, attraverso la realizzazione di tutte le sue attività, e in particolare nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica, intende promuovere

- il senso di responsabilità;
- l'autonomia;
- l'autocontrollo, il superamento dei conflitti, la ricerca delle soluzioni;
- la riflessività;
- il rispetto nei confronti delle diversità, favorendo l'integrazione fra individui e gruppi;
- la socialità;
- la consapevolezza dei propri doveri e diritti;
- la legalità e la formazione di cittadini consapevoli, nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale dentro e fuori dalla scuola, anche in relazione all'uso delle tecnologie;

in coerenza con gli obiettivi prioritari definiti dalla L. 107/2015, art. 1 comma 7:

- 1 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- 2 potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5 sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7 potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 10 definizione di un sistema di orientamento.

Ai fini della rendicontazione sociale, la raccolta di evidenze e dati comparabili riguarderà nello specifico gli obiettivi formativi n. 1, 2, 5, 8 e 9, in quanto alla base della progettualità definita per il triennio 2019/22

2.3 Piano di miglioramento

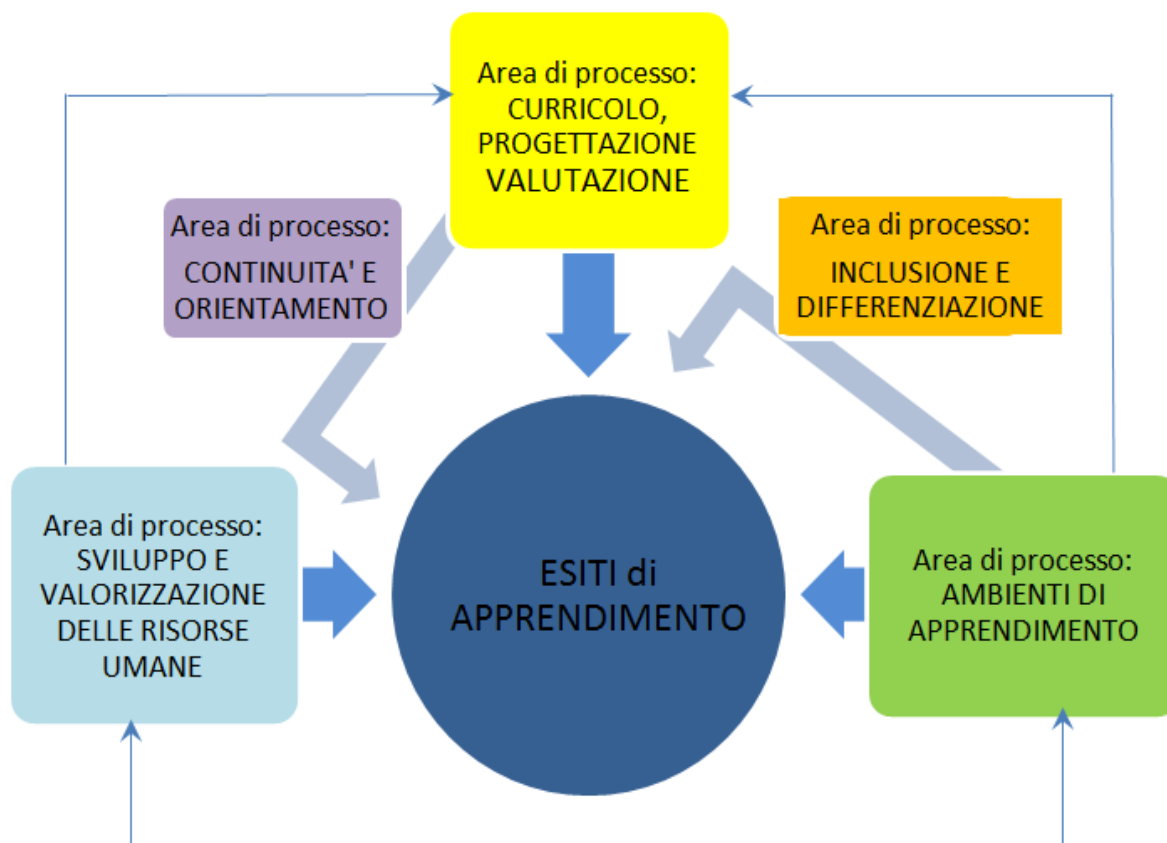
1. Esiti scolastici: A CIASCUNO ... IL SUO		
Priorità	<b>1.a Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado</b>	
Traguardi	- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia - mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia	
Obiettivi di processo	A. CURRICOLO	A2 progettare prove per competenze
	C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	C1 attivare percorsi di recupero e di metacognizione C2 attivare percorsi di potenziamento
	E. SVILUPPO RISORSE UMANE	E2 incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali

2. Prove standardizzate: ALLARGARE LO SGUARDO		
Priorità	<b>2.a Ridurre il livello 1+2 nelle classi quinte primaria</b>	
Traguardi	- contenere a max 40% in italiano e matematica gli alunni con livello 1+2 in ciascuna classe quinta	
Obiettivi di processo	B. AMBIENTI APPRENDIMENTO	B1 utilizzare metodologie e strategie innovative
	C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	C1 attivare percorsi di recupero e di metacognizione
	E. SVILUPPO RISORSE UMANE	E1 incrementare la collaborazione professionale tra i docenti e condividere la progettualità
Priorità	<b>2.b Migliorare gli esiti delle classi terze nelle prove nazionali</b>	
Traguardi	- mantenere i livelli in italiano in linea con la Lombardia in ciascuna classe - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe	
Obiettivi di processo	B. AMBIENTI APPRENDIMENTO	B1 utilizzare metodologie e strategie innovative
	C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	C1 attivare percorsi di recupero e di metacognizione C2 attivare percorsi di potenziamento
	E. SVILUPPO RISORSE UMANE	E1 incrementare la collaborazione professionale tra i docenti e condividere la progettualità

3. Competenze chiave di cittadinanza: IMPARARE A IMPARARE		
Priorità	<b>3.a Promuovere la padronanza di strategie meta cognitive (IMPARARE A IMPARARE)</b>	
Traguardi	- migliorare la correlazione tra i livelli nella prova di competenza di fine quinta e quella di primo periodo classe I secondaria di I grado	
Obiettivi di processo	A. CURRICOLO	A2 predisporre prove per competenze
	B. AMBIENTI APPRENDIMENTO	B1 utilizzare metodologie e strategie innovative B2 strutturare attività per compiti unitari di apprendimento UdA
	C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	C1 attivare percorsi di recupero e di metacognizione C2 attivare percorsi di potenziamento
	D. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	D1 aggiornare gli strumenti per il raccordo verticale tra ordini di scuola
	E. SVILUPPO RISORSE UMANE	E1 incrementare la collaborazione professionale E2 incrementare le attività di formazione professionale

## 2.4 Principali elementi di innovazione

Sinergie da attivare:



### Possibili aree di innovazione

#### 1. Area didattica:

- percorso didattico A scuola con i RE (scacchi): lezioni propedeutiche al gioco degli scacchi su scacchiera gigante per le classi prime (concetti topologici); lezioni di scacchi tradizionali per le classi rimanenti della Scuola Primaria e come attività opzionale per la Scuola Secondaria;
- partecipazione a giochi matematici individuali o di gruppo organizzati dal centro Matepristem dell'Università Bocconi di Milano, al Concorso Kangourou e Matematica senza frontiere;
- didattica metacognitiva.

#### 2. Area innovazione tecnologica:

- implementazione strumenti e sussidi;
- produzione di informazione complessa in modo responsabile, creativo e con senso critico;
- linguaggi di programmazione (coding per la robotica; making per la modellazione 3D).

#### 3. Area organizzativa:

- modello SCUOLA SENZA ZAINO

### 3. Offerta formativa

#### 3.1 Traguardi in uscita

##### Competenze di base attese in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

###### Al termine della scuola dell'Infanzia, la bambina/il bambino

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

###### Al termine del primo ciclo di istruzione la studentessa/lo studente, attraverso gli apprendimenti

- sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità,
- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### 3.2 Insegnamenti e quadro orario

**NB: gli orari di seguito presentati potrebbero subire variazioni in caso di attivazione della DaD. A tal fine si rinvia al Regolamento per la DDI al link**

[https://www.icternodisola.edu.it/Regolamento\\_DDI.pdf](https://www.icternodisola.edu.it/Regolamento_DDI.pdf)

##### Scuola Primaria

Discipline	1 <sup>^</sup>		2 <sup>^</sup>		3 <sup>^</sup>		4 <sup>^</sup>		5 <sup>^</sup>	
	27h	30h	27h	30h	27h	30h	27h	30h	27h	30h
Italiano	8	8	7	7	6	6	6	6	6	6
Laboratorio linguistico-espressivo	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3



Matematica	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6
Laboratorio logico-motorio	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5
Storia, geografia e scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	/	/	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

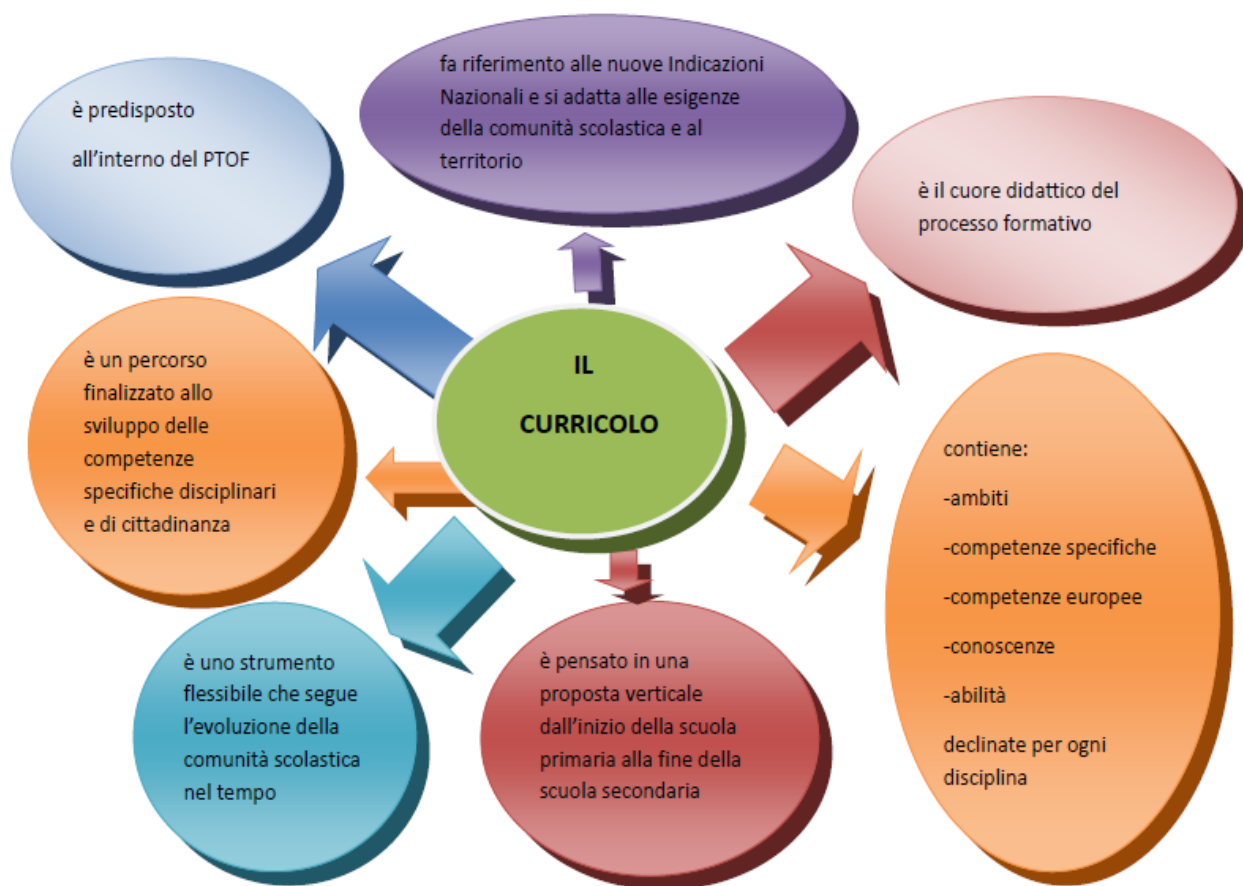
### Scuola Secondaria di I grado

	Monte ore	
	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento	1	33

### 3.3 Curricolo di istituto

#### Curricolo verticale

Con riferimento alle "Indicazioni nazionali per il primo ciclo" del 2012, integrate dal Documento del febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", tutti i docenti della Primaria e della Secondaria, lavorando per ambito disciplinare e per grado scolastico, hanno definito il percorso disciplinare declinato in conoscenze e abilità che lo studente deve conseguire al termine di ciascun anno scolastico. Tale documento, integrato dal Curricolo di Educazione Civica, garantisce l'uniformità dell'offerta didattica nei diversi plessi dell'Istituto e costituisce la base per l'elaborazione delle programmazioni annuali.



### Elementi qualificanti del curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo graduale e articolato della persona la quale, nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi dell'istruzione scolastica, costruisce la sua identità. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere. Per ogni disciplina e per ogni classe sono stati inoltre elaborati profili in uscita articolati su quattro livelli di competenza che, insieme al curricolo, fanno da riferimento sia in fase di programmazione sia in fase di valutazione.

### Curricolo verticale per competenze

Nell'a.s. 2019/20 l'Istituto, attraverso riunioni in commissione e in gruppi di lavoro, ha elaborato il curricolo verticale per competenze. Tale documento, predisposto sulla base delle "Raccomandazioni europee sulle competenze chiave" del 2006 e del 2018, costituisce la base di riferimento per la programmazione di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze declinate come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni).

### Curricolo verticale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo promuove da sempre, per gli alunni dai tre ai quattordici anni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino.

La LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un minimo di 33 ore annue, assumendo a riferimento i tre nuclei fondanti (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) articolati nelle seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il Curricolo di Educazione Civica è stato stilato nell'a.s.2020/21 seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico.

L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso di regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

**I documenti approvati sono pubblicati nel sito d'Istituto.**

**Tabella UdA verticali di Educazione Civica**

	<b>Costituzione</b> , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, protezione civile	<b>Sviluppo sostenibile</b> , educazione ambientale e tutela del patrimonio ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	<b>Educazione alla cittadinanza digitale</b>
<b>Classe 3<sup>a</sup> scuola secondaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Letture antologiche e materiali digitali legati ai diritti- doveri dell'uomo</li> <li>➤ Nascita della Costituzione</li> <li>➤ Le Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo</li> <li>➤ L'Inno d'Italia (autori e contesto storico)</li> <li>➤ Rivoluzione Industriale; il diritto al lavoro; Crespi d'Adda</li> <li>➤ "Jobs", "A career website for teenagers"</li> <li>➤ Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie: letture antologiche. Radici storiche: il brigantaggio</li> <li>➤ Le dipendenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sconfiggere la povertà</li> <li>➤ Parità di genere</li> <li>➤ Migrazioni</li> <li>➤ Discriminazioni razziali</li> <li>➤ OGM, tecnica CRISPR</li> <li>➤ La violenza nello sport</li> <li>➤ The environment, pollution</li> <li>➤ El medio ambiente</li> <li>➤ I siti archeologici e paesaggistici in Italia e nel mondo</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: Piano di evacuazione; formazione Anti Covid.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Concetto di copyright</li> <li>➤ Considerazioni sulla sicurezza (password, ID, virus, firewall)</li> <li>➤ Fenomeno del cyberbullismo.</li> </ul>
<b>Classe 2<sup>a</sup> scuola secondaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Unione europea (con laboratorio Fondazione Dalmine)</li> <li>➤ Differenti forme di governo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Agenda 2030: Fame e sicurezza alimentare</li> <li>➤ Alimentazione, salute e benessere. Piramide alimentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I nuovi media: internet, Servizi di internet, Sicuri in rete</li> <li>➤ Ricerche mirate in Internet.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ “You mustn’t be late” (Transport and travel, get up and go); cartelli stradali e regole a scuola</li> <li>➤ L’Inno d’Italia (confronto con altri inni europei)</li> <li>➤ Il diritto del lavoro</li> <li>➤ Io e gli altri: vivere in società (letture antologiche, film)</li> <li>➤ Lotta al cyberbullismo</li> </ul>	<p>e piramide ambientale, Lettura dell’etichetta alimentare. La piramide del benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo sport e le donne</li> <li>➤ La chimica sostenibile</li> <li>➤ Los medios de transporte ecológicos</li> <li>➤ ricerca e recupero dei beni culturali e paesaggistici nel territorio locale e bergamasco</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: Piano di evacuazione; rischio chimico e incendio, formazione Anti Covid.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fenomeno del cyberbullismo.</li> </ul>
<b>Classe 1ª scuola secondaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Enti locali</li> <li>➤ Los símbolos de la bandera de España. Las lenguas de España</li> <li>➤ Map and flag of UK; school uniforms; british homes; british food</li> <li>➤ L’Inno d’Italia (ascolto e significato)</li> <li>➤ L’evoluzione del diritto nel periodo medievale</li> <li>➤ Regolamento di classe e d’Istituto</li> <li>➤ Giochi e regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Agenda 2030 perché ci riguarda?</li> <li>➤ Il diritto allo studio</li> <li>➤ Consumo e produzione responsabile, concetti di risorse, materie prime, sostenibilità, riciclo, regola delle tre R.</li> <li>➤ Letture antologiche e materiali digitali legati all’ambiente</li> <li>➤ Il patrimonio naturalistico e culturale delle regioni italiane</li> <li>➤ Flora e fauna del territorio locale</li> <li>➤ Il pedone</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: la sicurezza a scuola e in palestra; Piano di evacuazione; formazione Anti Covid.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Limiti e pregi dei social network.</li> <li>➤ Messaggistica istantanea e formale.</li> <li>➤ Fenomeno del cyberbullismo.</li> </ul>
<b>Classe 5ª scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L’ordinamento dello stato italiano</li> <li>➤ La democrazia</li> <li>➤ I Principi fondamentali della Costituzione</li> <li>➤ Io e le istituzioni locali e nazionali.</li> <li>➤ NO al bullismo: rispetto delle diversità di genere, cultura, religione.</li> <li>➤ Il cammino verso l’adolescenza: ed. affettivo/sessuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Energie rinnovabili</li> <li>➤ Studio del territorio: monumenti</li> <li>➤ Orto didattico: il compostaggio</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: Piano di evacuazione; rischio chimico, sanitario, antropico; sicurezza in strada (le regole del ciclista).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazione nell’era digitale: social network e videogiochi.</li> <li>➤ Concetto di identità digitale</li> <li>➤ Gestione di un account (regolamento).</li> <li>➤ Fenomeno del cyberbullismo.</li> <li>➤ Protezione del benessere psicofisico nell’uso della rete</li> </ul>
<b>Classe 4ª scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adottiamo un articolo della Costituzione (istruzione/lavoro)</li> <li>➤ I diritti dell’infanzia: diritto ad essere amati, ascoltati... (affettività)</li> <li>➤ No al bullismo: accettare punti di vista differenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio del territorio: pianta del paese e toponomastica.</li> <li>➤ L’inquinamento: animali a rischio</li> <li>➤ Raccolta differenziata e riciclaggio</li> <li>➤ Orto didattico: la piramide alimentare</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: piano di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Protezione dell’account della scuola</li> <li>➤ La posta elettronica e Gsuite</li> <li>➤ Consapevolezza dei rischi della rete.</li> <li>➤ Navigare verso siti adatti ai bambini.</li> </ul>

		evacuazione; rischio idrogeologico e terremoto	
<b>Classe 3<sup>a</sup> scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adottiamo un articolo della Costituzione ( art.1 repubblica)</li> <li>➤ I diritti dell'infanzia: diritto alle cure</li> <li>➤ Io e le associazioni di solidarietà e di volontariato (AVIS, AIDO, AIRC, CRI)</li> <li>➤ No al bullismo: aiutare chi è in difficoltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio del territorio: il torrente e il bosco</li> <li>➤ L'inquinamento dell'acqua</li> <li>➤ La raccolta differenziata</li> <li>➤ Orto didattico: alimentazione e benessere prodotti a chilometro zero)</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; rischio incendio; igiene personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzo dell'account (netiquette e liberatoria)</li> <li>➤ Navigare verso il sito della scuola e siti adatti ai bambini.</li> <li>➤ Ricerche per parola chiave con un motore protetto.</li> </ul>
<b>Classe 2<sup>a</sup> scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'inno nazionale (solo canto)</li> <li>➤ I diritti dell'infanzia: diritto al gioco, diritto all'istruzione</li> <li>➤ Io, la scuola e le regole per giocare</li> <li>➤ No al bullismo: gestione autonoma dei conflitti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio del territorio: giochi e luoghi di gioco antichi e moderni in paese (parchi, oratorio)</li> <li>➤ Alimentazione e benessere: la verdura di stagione (orto didattico)</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; sicurezza a casa; sicurezza in strada (le regole del pedone)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Regole e utilizzo dell'account per Classroom o MEET</li> <li>➤ Navigare verso il sito della scuola e siti adatti ai bambini.</li> </ul>
<b>Classe 1<sup>a</sup> scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I diritti dell'infanzia: diritto a un nome (20 novembre)</li> <li>➤ Io, la scuola e le sue regole</li> <li>➤ La bandiera (art.12)</li> <li>➤ No al bullismo: siamo una comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio del territorio: le quattro stagioni nel mio paese</li> <li>➤ Alimentazione e benessere: la frutta di stagione (orto didattico)</li> <li>➤ Formazione di base in materia di protezione civile: piano di evacuazione; sicurezza a scuola; igiene personale e degli ambienti (raccolta differenziata, cura del proprio materiale e dell'ambiente)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Magia per comunicare: verso i siti adatti ai bambini.</li> <li>➤ Scoprire G-Suite, in particolare Classroom e Meet</li> </ul>
<b>5 anni scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adottiamo un articolo della "Dichiarazione dei diritti dei bambini"</li> <li>➤ Scelta di un diritto per sezione; sviluppo ed elaborazione di un cartellone</li> <li>➤ Visite guidate (se possibili) presso le istituzioni presenti sul territorio</li> <li>➤ La bandiera italiana e il suo significato</li> <li>➤ Le regole ci aiutano a vivere in armonia</li> <li>➤ Troviamo modi per far rispettare le regole a scuola e in altri ambienti</li> <li>➤ Tombola delle emozioni</li> <li>➤ Circle-time di riflessione sulle emozioni: sono felice quando... a volte sono triste se...mi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sicuri a scuola : distanza e norme igieniche</li> <li>➤ Stabilire corrette abitudini della divisione dei rifiuti</li> <li>➤ Lettura di libri o racconti che parlano dell'importanza di assaggiare e mangiare cibi diversi</li> <li>➤ Classificazioni di alimenti</li> <li>➤ Primi esperimenti di semina</li> <li>➤ Raccolta di materiale e riutilizzo creativo in sezione.</li> <li>➤ Formulazione di ipotesi, su fatti e fenomeni osservati.</li> <li>➤ Riflessione su norme di comportamento da adottare con l'ambiente che ci circonda (persone, animali, piante...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Storia di un bambino che passava troppo tempo al computer...</li> <li>➤ Costruzione di un monitor giocattolo per inventare e raccontare storie.</li> <li>➤ La storia inventata e disegnata diventa una storia digitale</li> <li>➤ Utilizzo di MEET per vedersi a distanza</li> <li>➤ Viaggio nel paese di internet: scopriamo e cerchiamo insieme..</li> </ul>

	<p>arrabbio quando...ho avuto paura di...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Quando mi arrabbio posso...non posso...</li> <li>➤ Al bullismo diciamo NO</li> <li>➤ Racconto... Rebelotto e... la città del 48... sicurezza in strada</li> </ul>		
<b>4 anni scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Io e gli altri: confrontiamo uguaglianze e differenze</li> <li>➤ Tutti uguali ... tutti diversi: i diritti dei bambini</li> <li>➤ Le regole della scuola ci aiutano a...</li> <li>➤ Gioca dell'oca: "I gesti dell'amicizia"</li> <li>➤ Dipingo l'emozione</li> <li>➤ Musica ed emozioni</li> <li>➤ I miei amici sono felici quando io...</li> <li>➤ A volte sbaglio quando io....</li> <li>➤ Racconto.. "Gigiotto e ... la sicurezza a scuola"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sicuri a scuola : distanza e norme igieniche</li> <li>➤ Corrette abitudini della divisione dei rifiuti</li> <li>➤ Giochi e assaggi per sperimentare i sapori: dolce, salato, amaro e aspro.</li> <li>➤ Tombola- memory dei cibi per acquisire i nomi degli alimenti</li> <li>➤ Esplorazione di ambienti naturali: osservazione di piante, foglie, insetti, animaletti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività con immagini o personaggi dei cartoni</li> <li>➤ Racconto una storia con l'ausilio di immagini di personaggi (o burattini).</li> <li>➤ La storia diventa digitale.</li> <li>➤ Utilizzo di MEET per vedersi a distanza</li> </ul>
<b>3 anni scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le regole della scuola: conversazioni, individuazione di ciò che è necessario per il benessere di tutti</li> <li>➤ La tombola dell'amicizia (realizzata con fototessere o contrassegni bambini)</li> <li>➤ Utilizzo di libri o racconti sulle emozioni</li> <li>➤ Lettura di immagini</li> <li>➤ Racconto..."Ehi Carletto... sicurezza in casa"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Giochi per acquisire semplici norme di igiene personale</li> <li>➤ Scoprire e conoscere cibi nuovi attraverso i cinque sensi.</li> <li>➤ In mensa assaggia i cibi che sembrano non graditi.</li> <li>➤ Esplorazione ed utilizzo adeguato dei vari ambienti scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività sulle immagini attraverso l'utilizzo della macchina fotografica digitale.</li> <li>➤ Costruzione di una macchina fotografica con materiali da riciclo</li> <li>➤ Realizzazione di Silent Book</li> <li>➤ Utilizzo di MEET per vedersi a distanza</li> </ul>

### 3.4 Iniziative ampliamento curricolare

#### Sintesi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Alcuni progetti potrebbero subire variazioni / non essere realizzabili a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INIZIATIVA DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	Attività	Destinatari	
POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE	Competenza matematica, scientifica e tecnologia. Imparare a imparare.	1. RECUPERO E POTENZIAMENTO IN MATEMATICA	1a - Lezioni di scacchi	Primaria-Secondaria	
			1b - Giochi matematici	Secondaria	
VALORIZZAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE L2 (prospettiva europea)	Competenza multilinguistica.	2. LABORATORIO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	2a - Esperimenti scientifici in laboratorio	Secondaria	
			3. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	3a - Laboratorio madrelingua L2	3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup> Primaria Secondaria
			3b - CLIL	Primaria-Secondaria	
			3c - KET	3 <sup>a</sup> Sec. Chignolo	
			3d - Read on	Secondaria	
			3e - Teatro in lingua inglese	Secondaria Chignolo	
PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA	Competenza alfabetico-funzionale	4. PROMOZIONE DELLA LETTURA	4a - Progetto Biblioteche Comunali	Primaria-Secondaria	
			4b - Partecipazione a concorsi di scrittura/produzione di video		
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MUSICALI E ARTISTICHE	Consapevolezza ed espressione culturale	5. LABORATORI STORICI	5a- Progetto Fondazione Dalmine	Secondaria	
			6. POTENZIAMENTO MUSICALE	6a - Flauto dolce/progetto musica	4 <sup>a</sup> Primaria
			6b - Strumento elettivo	Primaria	
			6c - Canto corale	Primaria-Secondaria	
SVILUPPO COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA, RESPONSABILE, SOLIDALE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ, SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE)	Competenze personali sociali e di cittadinanza Consapevolezza ed espressione culturale	7. CITTADINANZA	7a - Assemblea di Classe	Primaria e Secondaria	
			8. BENESSERE PERSONALE, ALIMENTAZIONE, SALUTE	8a - Life Skills Training	Primaria
		9. EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO	8b - Progetto affettività/sexualità	Primaria-Secondaria	
			8a - Progetto Orto: semina e piantumazione	Primaria	
			8b - Io non spreco	Primaria	
			10. SUCCESSO FORMATIVO	10a - Alfabetizzazione	Istituto
POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Competenza alfabetico-funzionale. Imparare a imparare. Competenze digitali. Competenze personali e sociali.		10b - Sportello psicopedagogico	Istituto	
			10c - Laboratorio meta-fonologico e linguistico	Infanzia 4 e 5 anni	
			10d - Screening apprendimento della letto-scrittura	1 <sup>a</sup> Primaria	
			10e - Pet therapy	Istituto	
			10f - TIC per l'inclusione	Docenti e alunni con BES	

			10g – Recupero e potenziamento	Istituto
			10h - Telegiorniamo	Secondaria
AZIONI DI ORIENTAMENTO	Imparare a imparare. Competenze personali e sociali. Competenza imprenditoriale	11. CONTINUITÀ	11a - Infanzia/Primaria	Istituto
			11b - Primaria/Secondaria	
		12. ORIENTAMENTO	12a-b-c - Attività per le classi della scuola Secondaria	Secondaria
			12d - Laboratori orientativo- motivazionali	Secondaria
POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE	Competenze personali, sociali e imparare a imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	13. ATTIVITÀ SPORTIVE	13a - Attivazione di corsi sportivi	Istituto

## Descrizione progetti:

<b>1. RECUPERO E POTENZIAMENTO IN MATEMATICA</b>
<p><b>Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento</b></p> <p><b>Progetto 1.a – Lezioni di scacchi (PdS)</b> Lezioni propedeutiche al gioco degli scacchi svolte su scacchiera gigante per le classi prime (concetti topologici). Lezioni di scacchi tradizionali per le classi rimanenti della Scuola Primaria e come attività opzionale per la Scuola Secondaria.</p> <p><b>Progetto 1.b – Giochi matematici (PdS)</b> Partecipazione per gli alunni della Secondaria, a giochi matematici individuali o di gruppo organizzati dalle università o da altri enti al fine di valorizzare lo spirito ludico intrinseco nella matematica.</p>
<p><b>Obiettivi e competenze attese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle competenze matematiche (I.107)</li> <li>- Valorizzazione delle eccellenze</li> <li>- Attivazione e potenziamento delle procedure logico-mentali di problem-solving</li> <li>- Recupero di competenze matematiche di base attraverso la didattica laboratoriale e l'approccio ludico.</li> </ul>
<p><b>Destinatari:</b> gruppi classe - classi aperte verticali - altro</p>

<b>2. LABORATORIO SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<p><b>Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento</b></p> <p>Attraverso l'approccio laboratoriale si vogliono guidare gli studenti della primaria e della Secondaria alla scoperta emozionale dei fenomeni naturali. Le diverse sinestesie dei sensi rafforzeranno il naturale processo cognitivo, permettendo di scoprire le possibili interazioni tra elementi naturali quali acqua, terra, aria e vita, allo scopo di fare ipotesi, formulare interventi, trarre conclusioni, sommare utilmente l'interazione delle esperienze, elaborando simbolismi ed esprimendosi in forme diverse di comunicazione.</p> <p>Le attività previste, attraverso un approccio scientifico ai fenomeni naturali e sistematico alla loro misurazione, sono relative a diverse aree.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biologia: osservazione cellule, coltura di microorganismi, esperimenti inerenti alla fisiologia del corpo umano e il DNA.</li> </ul>



- Chimica/fisica: esperimenti con miscugli e soluzioni, temperatura e calore, passaggi di stato, acidi, basi.
- Scienze della Terra e Astronomia: esperienze relative all'analisi delle rocce, alla costruzione di una meridiana e di un vulcano.

**Obiettivi e competenze attese:**

- Potenziamento delle competenze logico-scientifiche-tecnologiche:
- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione.
- Acquisizione di una metodologia scientifica chiara e sintetica imparando ad osservare i fenomeni naturali, descrivendoli e ponendosi delle domande.
- Rafforzamento della motivazione all'apprendimento.

**Destinatari:** gruppi classe - classi aperte verticali -classi aperte parallele

**3. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE****Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento****Progetto 3.a – Insegnante madrelingua (PdS)**

Lezioni di inglese/spagnolo con insegnante madrelingua per favorire la partecipazione alla conversazione per alunni della scuola Primaria e Secondaria.

**Progetto 3.b – CLIL**

Unità di apprendimento per tutte le classi di discipline non linguistiche con l'utilizzo della lingua inglese secondo la metodologia CLIL per implementare l'uso della L2 come strumento di comunicazione.

**Progetto 3.c – KET (PdS)**

Lezioni di inglese con insegnante madrelingua per la preparazione all'esame KET per alunni di classe terza Secondaria.

**Progetto 3.d – Read on**

Progetto di promozione delle attività di lettura e comprensione della lingua 2 attraverso la messa a disposizione di un Trolley di libri in lingua inglese per le classi seconde della Secondaria.

**Progetto 3.e – Teatro in lingua inglese**

Drammatizzazione di un testo teatrale in lingua inglese (scuola Secondaria).

**Progetto 3.f – Stage linguistico**

Stage linguistico per eccellenze di scuola Secondaria in un paese anglofono con frequenza scolastica e visite guidate per scoprire la cultura del luogo.

**Obiettivi e competenze attese:**

- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali in L2 (L.107).
- Acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altrui culture.
- Flessibilità cognitiva che permette di favorire un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze.
- Arricchimento del patrimonio linguistico in una dimensione di cittadinanza europea e di confronto interculturale.

**Destinatari:** gruppi classe - classi aperte parallele

**4. PROMOZIONE DELLA LETTURA/SCRITTURA****Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Attività volte a coltivare l'amore per la lettura e la scrittura nei bambini e nei ragazzi.

**4.a – PROGETTO BIBLIOTECHE COMUNALI**

Attività di lettura animata da parte di esperti in biblioteca; incontri con autori di libri per bambini; concorso superlettore; gare di lettura fra classi parallele.

#### **4.b – PARTECIPAZIONE A CONCORSI DI SCRITTURA/PRODUZIONE DI VIDEO**

Attività finalizzate alla partecipazione a concorsi.

##### **Obiettivi e competenze attese:**

- Sviluppo di competenze comunicative in L1
- Promozione della lettura
- Arricchimento del patrimonio lessicale

**Destinatari:** gruppi classe

## **5. LABORATORI STORICI**

### **Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Attività volte ad apprendere una metodologia di ricerca storica, di ricerca e analisi delle fonti.

#### **5.a – PARTECIPAZIONE A LABORATORI gestiti dalla Fondazione Dalmine**

Attività finalizzate allo studio e all'interpretazione delle fonti storiche per valutarne l'attendibilità e apprendere una metodologia di ricerca storica.

##### **Obiettivi e competenze attese:**

- Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

**Destinatari:** gruppi classe

## **6. POTENZIAMENTO MUSICALE**

### **Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Ripartizione degli alunni del Corso a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria su 5 docenti di Strumento al posto dei 4 previsti dal DM 201/99 ed utilizzo del conseguente esubero di quote orario nella Scuola primaria e secondaria per attività di ampliamento curricolare dell'attività musicale.

#### **6.a – Flauto dolce**

Utilizzo nella Scuola primaria di una quota oraria, a disposizione dei professori di strumento del corso musicale della Secondaria, per attività di insegnamento di uno strumento musicale (flauto dolce) durante le ore curricolari di musica.

#### **6.b – Strumento elettivo**

Lezioni di presentazione degli strumenti del corso musicale agli alunni delle classi quinte e lezioni pomeridiane opzionali per gli alunni che hanno superato il test di ammissione al percorso musicale.

#### **6.c – Canto corale**

Organizzazione di attività pomeridiana opzionale di canto corale aperta agli alunni di quarta e quinta della scuola Primaria e prima, seconda, terza della Secondaria al fine di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione.

#### **6.d – Approfondimento teorico musicale**

Preparazione specifica propedeutica all'esame di ammissione al Liceo Musicale e/o Conservatorio per gli alunni interessati.

**Obiettivi e competenze attese:**

- Potenziamento delle competenze musicali (art. 1 comma 7c della L 107/2015).
- Promozione dell'interesse per l'espressione artistico-musicale.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche in funzione inclusiva.

**Destinatari:** gruppi classe - classi aperte verticali - altro

## 7. CITTADINANZA – Assemblea di Classe

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Costituzione dell'Assemblea di Classe come luogo di democrazia; elezione dei Rappresentanti di Classe; elaborazione da parte delle Assemblee di proposte per migliorare l'ambiente scolastico e/o il paese in cui si vive, esprimendo opinioni, confrontando idee e discutendo liberamente nel rispetto delle regole.

**Obiettivi e competenze attese:**

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva, responsabile, solidale che si manifestano attraverso un comportamento corretto e responsabile anche in caso di emergenza.
- Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il fondamento della convivenza civile e le diverse educazioni sono ambiti interdipendenti in quanto aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo.

**Destinatari:** gruppi classe

## 8. BENESSERE PERSONALE, ALIMENTAZIONE, SALUTE

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Percorso verticale per approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo-ambiente-salute, per stimolare la cura di sé e l'adozione di comportamenti etici.

**8a. Life Skills Training:** programma di prevenzione che promuove il benessere personale attraverso lo sviluppo delle abilità personali e sociali e il potenziamento della capacità di resilienza. Il programma integra la trasmissione di conoscenze con la messa in pratica di comportamenti, l'esperienza di sentimenti e l'affermazione di valori salutari.

**8b. Progetto Affettività:** lezioni di educazione affettivo-sessuale per alunni di quarta e quinta Primaria e seconda Secondaria tenute da uno psicologo (PdS).

**Obiettivi e competenze attese:**

- Sviluppo di comportamenti responsabili al fine di migliorare e preservare la salute.
- Promuovere le competenze trasversali psicosociali e relazionali.

**Destinatari (a selezione):** gruppi classe

## 9. EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Percorso per approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo-ambiente-salute, per stimolare comportamenti etici ed ecosostenibili.

**8a. Progetto orto:** attività di semina e piantumazione per sperimentare pratiche di orticoltura ambientalmente e socialmente responsabile.

**8b. Io non spreco:** fornitura agli alunni di sacchetti riciclabili per portare a casa gli avanzi del pranzo in mensa (pane e frutta).

**Obiettivi e competenze attese:**

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.
- Promuovere le competenze sociali e civiche di salvaguardia dell'ambiente.
- Promuovere le competenze di consapevolezza ed espressione culturale.

**Destinatari (a selezione):** gruppi classe scuola primaria

## 10. SUCCESSO FORMATIVO

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

La presenza di alunni con bisogni speciali, diversamente abili ed alunni migranti, da un lato evidenzia una serie di carichi e responsabilità sociali specifici del mondo "scuola", dall'altro è una ricchezza imperdibile.

**10.a – Alfabetizzazione**

L'istituto accoglie alunni migranti N.A.I., favorendone l'inserimento e l'integrazione nelle classi attraverso attività di alfabetizzazione in piccolo gruppo che, in base al livello di competenza in lingua italiana dimostrato, si distinguono in:

- alfabetizzazione di 1° livello;
- alfabetizzazione di 2° livello;
- lingua per lo studio.

**10.b – Sportello psicopedagogico**

Nell'Istituto è presente un consulente psicopedagogico con i seguenti compiti:

- fornire consulenza ad insegnanti, genitori e ragazzi in difficoltà;
- suggerire strategie d'intervento e verificarne i risultati.

**10.c – Laboratorio metafonologico e linguistico (PdS)**

Un logopedista, nella Scuola dell'Infanzia, svolge attività laboratoriali linguistiche al fine di:

- rilevare precocemente eventuali ritardi o disturbi del linguaggio;
- potenziare ed affinare le abilità meta-fonologiche necessarie e propedeutiche all'apprendimento della lettura e della scrittura;
- offrire ad insegnanti e genitori indicazioni relative al recupero/potenziamento linguistico

**10.d. – Screening apprendimento della letto-scrittura**

- rilevare precocemente eventuali segnali predittivi di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura.

**10.e – Animali ... di classe (PdS)**

Grazie all'utilizzo di cani addestrati, si promuovono attività per alunni disabili allo scopo di:

- scoprire e rispettare le regole relative ai comportamenti e alle abitudini degli animali;
- relazionarsi con gli animali e con nuove figure di riferimento;
- vivere momenti di benessere psico-fisico e di rilassamento attraverso il contatto con l'animale.

**10.f – TIC per l'inclusione**

Formazione per insegnanti, alunni e genitori sull'utilizzo di strumenti e software specifici per alunni BES.

**10.g – Recupero e potenziamento**

Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello anche a classi aperte.

**10.h – Telegiorniamo**

Il progetto prevede la realizzazione di un telegiornale in varie lingue. Gli obiettivi sono:

- valorizzare il bilinguismo presente all'interno dell'istituto;
- coinvolgere i giovani nell'analisi e nella lettura critica dell'informazione e renderli protagonisti del contesto scuola e del proprio territorio.

**Obiettivi e competenze attese:**

- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (L. 107).
- Consolidamento delle abilità espressivo-comunicative.
- Prevenzione di eventuali difficoltà di apprendimento.
- Promuovere le competenze dell'imparare a imparare.

**Destinatari (a selezione):** gruppi classe - altro

**11. CONTINUITÀ****Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento****11.a – Passaggio Infanzia - Primaria**

Attività didattiche che coinvolgono i bambini di 5 anni e gli alunni di 1^ primaria, con produzione di elaborati, visita della scuola e merenda. Nel mese di giugno incontro degli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti per condividere il pranzo; a settembre merenda pomeridiana di inizio d'anno.

Laboratori di sviluppo/potenziamento di abilità e capacità propedeutiche all'accesso alla scuola primaria.

Condivisione di materiali didattici (fascicolo dei pre-requisiti). Passaggio informazioni.

**11.b – Passaggio Primaria - Secondaria**

Partecipazione a lezioni presso la scuola secondaria e open day con visita della scuola e partecipazione laboratori. Confronto tra i due ordini di scuola per la condivisione di materiali didattici e per la costruzione di prove iniziali e finali. Passaggio informazioni.

Presentazione degli strumenti musicali della scuola Secondaria a indirizzo musicale e preparazione degli alunni di classe 5^ al concerto di Natale.

Le attività che prevedono incontri tra alunni di ordini di scuola diversi sono per il momento sospese a causa dell'emergenza sanitaria e sostituite all'occorrenza con altre attività svolte a distanza che possano raggiungere gli stessi obiettivi.

**Obiettivi e competenze attese**

Promozione del successo formativo attraverso l'incremento della collaborazione professionale tra docenti in funzione della verticalizzazione del curriculum con i seguenti obiettivi:

- facilitare il passaggio tra ordini di scuola sia sul piano emotivo sia sul piano formativo;
- condividere in una prospettiva verticale percorsi e livelli di apprendimento in uscita/entrata fra i diversi ordini di scuola;
- favorire una scelta consapevole dell'indirizzo musicale.

**Destinatari:** ultimo anno scuola dell'infanzia, classi prime e quinte primaria, classi prime secondaria

**12. ORIENTAMENTO****Progetto 12.a - Classi prime Secondaria**

Attività di conoscenza della nuova scuola e della sua organizzazione; presentazione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità.

Lecture, produzioni scritte, discussioni, attività guidate finalizzate a interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole di classe e d'Istituto, sviluppare la conoscenza e l'accettazione di sé, riconoscere l'importanza della stima di sé e della motivazione nello studio, acquisire strategie di studio efficaci.

#### **Progetto 12.b - Classi seconde Secondaria**

Lecture, produzioni scritte, discussioni, attività guidate finalizzate a fornire agli alunni che si stanno avvicinando all'età dell'adolescenza la possibilità di approfondire la conoscenza di sé, scoprire le proprie attitudini e individuare relazioni tra attitudini e attività scolastiche ed extrascolastiche, riflettere sul proprio stile di apprendimento e sulla propria situazione scolastica per fare scelte consapevoli, consolidare il proprio metodo di studio. Attività laboratoriali orientative.

#### **Progetto 12.c - Classi terze Secondaria**

Lecture, produzioni scritte, discussioni, attività guidate finalizzate a fornire agli alunni la possibilità di riflettere sui rapporti dei preadolescenti con se stessi e con gli altri; conoscere l'impianto organizzativo della scuola secondaria di II grado; raccogliere le informazioni utili sugli indirizzi scolastici presenti nel territorio; riflettere sulle competenze necessarie a svolgere un determinato percorso scolastico; acquisire informazioni relative al mondo del lavoro; attività laboratoriali orientative.

Incontri con studenti e docenti delle scuole superiori, in particolare testimonianze di persone che nonostante le fatiche e i contesti non favorevoli, sono riuscite a conquistare una soddisfacente posizione socio-economica e a realizzare i propri sogni.

Incontri con lavoratori di diversi settori occupazionali.

Raccordo con le iniziative di orientamento sul territorio; presentazione dell'*Atlante delle scelte. Percorsi di istruzione e formazione dopo la terza media*, edito dalla Provincia di Bergamo.

Visita di realtà produttive presenti sul territorio.

#### **12.d - Laboratori orientativo-motivazionali**

Percorsi riservati ad alunni in difficoltà con finalità orientativo-motivazionale.

#### **Obiettivi e competenze attese**

- Promozione del successo formativo attraverso la programmazione di attività volte a favorire il passaggio agli ordini di scuola successivi.
- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e con gli ambienti naturali e sociali frequentati.

**Destinatari:** classi Scuola Secondaria

### **13. ATTIVITÀ SPORTIVE**

#### **Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

In ogni classe dell'istituto vengono attivati ogni anno corsi a scelta tra **autodifesa/autocontrollo, basket, bocce, minivolley, Yoga e Progetto Sportiamo** (attività ludiche di scoperta delle esperienze motorie propedeutiche allo sport) tenuti da istruttori specializzati appartenenti ad associazioni sportive del territorio: inoltre per le eccellenze in ambito sportivo è prevista la partecipazione ai Campionati studenteschi.

#### **Obiettivi e competenze attese**

- Suscitare e consolidare negli alunni la consuetudine allo sport, considerato come fattore di formazione umana e di crescita civile.
- Promuovere la percezione e la coscienza del proprio corpo e lo sviluppo motorio;
- Favorire lo sviluppo della socialità e delle relazioni interpersonali attraverso lavori in coppia/piccoli gruppi.

Destinatari (a selezione): gruppi classe
--

### 3.5 Piano Nazionale Scuola Digitale

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	
Elenco attività	
STRUMENTI	
<b>Connessione a internet</b>	
Accesso	Fibra a banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Descrizione sintetica	Azione 1 -Allo stato attuale il polo scolastico di Terno d'Isola dispone di connessione internet con banda a 100 Mbps, mentre il polo di Chignolo d'Isola è servito da connessione via radio sempre in banda 30 Mbps. Per il polo di Terno d'Isola deve essere posto in atto l'intervento del Ministero che prevede l'incremento della banda sino a 1GB, mentre per Chignolo d'Isola (docenti e studenti) ci si prefigge la stabilità del contratto di connessione e possibilmente un servizio tramite fibra ottica.
<b>Cablaggio ambienti scolastici</b>	
Accesso	Azione 2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Descrizione sintetica	L'Istituto mediante i fondi del PON Infrastrutture di rete Lan/Wlan ha realizzato/completato il cablaggio della rete Lan di tutti gli ambienti scolastici dei cinque plessi, estendendo di fatto la possibilità di connessione internet ma, soprattutto, facilitando la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti e consentendo lo sviluppo per una didattica collaborativa. Si è intervenuti parallelamente per assicurare la sicurezza dei dati e della navigazione Internet. Mediante i fondi del recente bando del 20/07/2021 ci si orienta ora verso l'implementazione della parte wireless (per la quale sono già stati predisposti i punti di accesso) con software di management centralizzato e sistema di autenticazione degli utenti, al fine di consentire l'erogazione di servizi fruibili in modalità mobile per docenti e studenti. L'obiettivo è quello di responsabilizzare all'uso corretto di internet tramite pianificazione delle politiche di accesso e di garantire un controllo genitoriale della navigazione e la tutela dei minori.
<b>Spazi e ambienti per l'apprendimento</b>	
	Azione 6 – Politiche attive per il BYOD
	La scuola ha favorito e vuole incrementare la politica dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia per docenti che per studenti. Si intende incrementare parallelamente il servizio di wifi e di chromecast in tutte le aule.
<b>Ambienti informali per l'apprendimento</b>	
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Azione 4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
Descrizione sintetica	L'istituto ha fruito del finanziamento "Atelier creativi" e ha allestito, in ogni polo scolastico, uno spazio "alternativo per l'apprendimento" con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva "che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta". Si intende tuttavia dare amplificazione a questa progettualità mediante ulteriori soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive al fine di porre al centro non solo la tecnologia ma anche la pratica didattica (didattica attiva e per problemi e progetti) a favore dello sviluppo di competenze trasversali, sociali e disciplinari. Si opererà per la valorizzazione di alcuni spazi attigui alle aule da organizzare come angoli di lavoro informale per piccoli gruppi di studenti, per una didattica che parte

	in classe ma che si realizza anche negli ambienti comuni predisposti per la collaborazione. Si punterà inoltre all'incremento di laboratori mobili con dispositivi e strumenti mobili su carrelli a disposizione di tutta la scuola.
<b>Laboratorialità</b>	
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico
Descrizione sintetica	Nella scuola è attivo il progetto "L'isola che (non) c'è" che prevede laboratori creativi nei quali gli studenti imparano ad imparare attraverso il <i>fare</i> , in cui artefatto manuale o robot (soggetti alle imprecisioni del mondo reale) possano diventare strumenti fisici per la verifica dei concetti e la realizzazione delle idee. Per costruire e programmare serve fare ipotesi, trovare soluzioni, collaudare, valutare, documentare in un percorso di apprendimento autocorrettivo reale e non virtuale, in cui lo studente gioca, manipola, controlla, collabora, lavora per progetti, mobilitando le competenze di cittadinanza attiva. Il progetto è rivolto a tutte le classi, prendendo come spunto la conoscenza del territorio reale (aspetti storico-geo-scientifico) e usando il tappeto digitale per coniugare tradizione e futuro "recuperando pratiche e innovandole". Qui trovano corrispondenza anche i percorsi legati a coding e robot Mbot, alla modellazione e stampa 3d, alle attività con laser cutting e fresa. Si privilegeranno scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling, nell'ottica della costruzione di apprendimenti trasversali. L'obiettivo è rendere ordinarie pratiche laboratoriali innovative spesso confinate nell'ambito extracurricolare.
<b>Registro elettronico</b>	
Amministrazione digitale	Azione 12 – Registro elettronico
Descrizione sintetica	La scuola utilizza il registro elettronico e svolge attività di supporto mediante indicazioni, procedure e formazione. Grazie a tale strumento si vogliono promuovere le azioni utili per semplificare e velocizzare i processi interni alla scuola nonché la comunicazione con le famiglie, con l'obiettivo di sollecitare la partecipazione alla vita scolastica dei figli.
<b>Porte aperte</b>	
Amministrazione digitale	Azione 13 – Strategia "Dati della scuola"
Descrizione sintetica	L'istituto, soprattutto attraverso il sito web istituzionale, si muove nella direzione della pubblicazione e condivisione dei dati in ordine ai criteri di trasparenza amministrativa ma anche per favorire la circolazione delle informazioni. Ci si adopera per pubblicare dati relativi ai seguenti ambiti: attività negoziale, Sistema nazionale di valutazione, Anagrafe dell'edilizia scolastica, Anagrafe degli studenti (con dati in forma aggregata), incarichi di docenza, Piano dell'offerta formativa, dati dell'Osservatorio tecnologico, materiali didattici. Verrà dato inoltre risalto a dati e documenti relativi all'innovazione didattica e tecnologica e d'innovazione della scuola.
<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b>	
<b>Curriculum condiviso</b>	
Competenze degli studenti	Azione 14- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Descrizione sintetica	Dopo una prima azione di indirizzo verso i percorsi didattici innovativi, l'esplorazione di mappature delle competenze digitali e una prima stesura di un possibile curriculum verticale per gli studenti, l'istituto vuole puntare alla identificazione di un framework chiaro e condiviso per la progettazione didattica, definendo quali contenuti debbano essere centrali per gli studenti al fine di <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare competenze trasversali ad ogni ambito;</li> <li>- risolvere problemi;</li> <li>- concretizzare idee;</li> <li>- acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, flessibilità nella ricerca di soluzioni.</li> </ul>
<b>Le competenze degli studenti</b>	



	Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
	I docenti stanno costruendo alcuni percorsi didattici digitali applicati e facilmente utilizzabili in classe nel quadro rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza computer (la robotica educativa, i percorsi unplugged, le interazioni fra programmazione a blocchi e schede, la programmazione di droni o stampanti 3d vengono integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze).
<b>Coding per tutti</b>	
Competenze degli studenti	Azione 17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Descrizione sintetica	Tutti gli alunni della scuola primaria praticano esperienze di pensiero computazionale: dall'utilizzo di strumenti unplugged al linguaggio visuale di programmazione e, infine, all'applicazione del coding nella robotica mediante esperienze laboratoriali orientate anche allo sviluppo della creatività. Si rende necessario tuttavia raccogliere le buone pratiche, far emergere i traguardi raggiunti, approfondire le implicazioni e ricadute didattiche nei vari ambiti disciplinari, organizzare i percorsi didattici in ordine a gradualità, documentare. Ci si attende anche di valutare le prime esperienze di coding nella scuola dell'infanzia.
<b>Il saper fare</b>	
Competenze degli studenti	Azione 16 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Descrizione sintetica	L'istituto ha cominciato a sperimentare l'impiego della stampante 3d e della robotica educativa. Ci si propone di creare percorsi didattici verticali per lo sviluppo delle competenze digitali applicate che mettano in evidenza obiettivi, risultati, interdisciplinarietà, contenuti, metodi, valutazione, qualità dell'interazione, scalabilità e capacità generativa dei contenuti, riusabilità. I percorsi offerti riguarderanno in particolare la comunicazione e l'interazione digitale, il making e la robotica educativa.
<b>Non solo tecnologia</b>	
Competenze degli studenti	Azione 18 – Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di I grado
Descrizione sintetica	Nella scuola secondaria vengono proposte alcune attività per stimolare l'esercizio delle competenze digitali e sono realizzati laboratori di coding e stampa 3d (laboratori orientativi e motivazionali). Ci si prefigge di fare in modo che l'intero curriculum di studi si appropri della dimensione digitale sia a sostegno delle competenze trasversali sia nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline. Per quanto attiene le ore di Tecnologia si approfondirà la dimensione legata alla progettazione e alla stampa 3d, l'artigianato digitale, l'analisi e visualizzazione dei dati e il rapporto tra digitale e materia fisica.
<b>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b>	
<b>Laboratori per la formazione</b>	
Formazione del personale	Azione 25 – Alta formazione digitale
Descrizione sintetica	La scuola incentiva l'uso delle tecnologie come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione orientati alla realizzazione di pratiche didattiche quotidiane. Si continuerà la formazione tramite percorsi laboratoriali brevi (6 – 8 ore) su specifiche attività pratiche da eseguire mediante schede con indicazioni passo-passo, che sollecitano l'interazione fra colleghi per la risoluzione delle problematiche. I percorsi didattici sono strutturati così da poter essere inclusi nella progettazione didattica e dunque riproposti in classe. Nello specifico, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale che trova spazio nella didattica per problemi e per progetti e stimola la creatività, si faranno emergere gli aspetti trasversali alle varie discipline.
<b>Supporto tecnico-tecnologico</b>	
Formazione del personale	Azione 27 – Assistenza tecnica per le scuole del I ciclo

Descrizione sintetica	L'Istituto, al fine di favorire "la digitalizzazione amministrativa e soprattutto quella didattica" vuole mantenere il progetto di tutoraggio tecnico- tecnologico, per "svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema ... anche mediante le risorse dell'organico funzionale". Viene utilizzato un docente di scuola primaria con compito anche di animatore digitale.
<b>Animatore digitale</b>	
Accompagnamento	Azione 28 – Un animatore digitale in ogni scuola
Descrizione sintetica	<p>L'istituto ha avviato un progetto di tutoraggio tecnologico che spazia inevitabilmente dalla dimensione "tecnica" a quella "tecnologica". Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali (studenti, docenti) e l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica mediante le nuove tecnologie per un apprendimento attivo, laboratoriale, costruttivista e per progetto, si fa riferimento alla figura dell'animatore digitale quale accompagnatore rispetto agli obiettivi del P.N.S.D.</p> <p>In particolare l'animatore digitale si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione, autoformazione e formazione in presenza;</li> <li>- Costituzione di linee guida condivise nella scelta e valutazione delle varie tipologie di risorse digitali;</li> <li>- Autoproduzione di contenuti e implementazione di un repository di contenuti digitali per favorire il confronto, la co-costruzione, la definizione delle buone pratiche;</li> <li>- Integrazione del curricolo verticale d'istituto e competenze digitali;</li> <li>- Uso di didattiche laboratoriali nelle quali il sapere e il saper fare si incontrano promuovendo l'innovazione;</li> <li>- Uso di tecnologie più aggiornate ed efficaci per gli ambienti didattici e i laboratori;</li> <li>- Uso delle tecnologie digitali con una didattica per problemi e per progetti;</li> <li>- Integrazione di luoghi di studio individuale e informale nell'attività didattica;</li> <li>- Interazione tra studenti e docenti, in presenza e a distanza;</li> <li>- Produzione di informazione complessa in modo responsabile, creativo e con senso critico;</li> <li>- Organizzazione di attività e di workshop come momenti formativi aperti per una cultura digitale condivisa.</li> </ul>

### 3.6 Valutazione apprendimenti

#### Scuola dell'Infanzia

La valutazione è vissuta come "osservazione temporale" del percorso di crescita di ogni singolo bambino; non è il risultato di un prodotto, ma dell'interazione tra il bambino, l'esperienza e la sua elaborazione. La sua funzione è formativa: riconosce, descrive e documenta gli apprendimenti; evita di classificare e giudicare, ma serve da guida al processo educativo, valutando le esigenze dei singoli e riequilibrando, via via, le proposte didattico-educative poste in essere.

Diversi per caratteristica e funzione, gli strumenti della valutazione nella scuola dell'Infanzia si rifanno fondamentalmente a:

- osservazione: è la tecnica di indagine privilegiata per l'identificazione delle caratteristiche di sviluppo del bambino, per la descrizione di competenze, per l'interpretazione mirata dei processi ed è inscindibile dal contesto in cui il processo si svolge. Essa rappresenta la modalità di valutazione più rispondente alle caratteristiche dello sviluppo infantile e alla "natura" ed organizzazione della scuola dell'infanzia;
- lettura degli elaborati (prodotti grafici e plastici) prodotti dai bambini stessi;
- utilizzo di strumenti organizzati (prove standardizzate) per alcune necessità o difficoltà specifiche (screening linguaggio, prove di uscita...).

Al termine di ogni anno scolastico i traguardi raggiunti dai singoli alunni vengono registrati nei documenti valutativi adottati dalla scuola che consistono in griglie differenziate per i bambini di 3 anni (tre livelli di competenza per ogni singolo item) e di 4 e 5 anni (quattro livelli di competenza per ogni singolo item). Solo per gli alunni coinvolti nel passaggio alla scuola primaria, viene compilato anche il quadro sinottico che riassume alcune indicazioni sulla sfera personale, oltre ai livelli di competenza raggiunti nell'area cognitiva, relazionale/comportamentale, linguistica e motoria. Tale strumento viene utilizzato per la presentazione degli alunni nei colloqui con le docenti del grado successivo e al fine della formazione di classi prime equilibrate.

### Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009) e dal D. Lgs. n. 62/2017 e norme collegate, il giudizio/voto disciplinare espresso sul documento di valutazione al termine di ciascun periodo tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In particolare i docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Il documento di valutazione viene trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico (on-line), accompagnato da un colloquio esplicativo. In caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi viene fornita alla famiglia descrizione delle carenze rilevate e delle motivazioni dell'insufficienza, congiuntamente alle indicazioni per il recupero attraverso studio/lavoro individuale e/o in itinere.

È prevista una nota informativa di interperiodo nel pentamestre.

Per la valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) e dell'attività alternativa si utilizzano i giudizi sintetici OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - INSUFFICIENTE sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

### Scuola Primaria – Valutazione degli apprendimenti

Alla **scuola primaria**, in attuazione della nuova normativa (D.L. n. 22/2020, Art. 32 c6-sexies della L. 126/2020; O.M. del M.I. n. 172 del 4/12/2020), dall'anno scolastico 2020-21 la valutazione intermedia e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella "programmazione" elaborata dal team dei docenti all'inizio dell'a.s.

Si tratta di un cambiamento significativo: l'attenzione si sposta dal voto, come "misura" dell'esito del percorso, alla riflessione sul processo di apprendimento in atto; la valutazione è quindi da intendersi non come punto di arrivo, ma, soprattutto, come punto di ri-partenza, come momento strategico per rendere evidenti i "processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti". La finalità, quindi, è quella di valutare per l'apprendimento, in funzione orientativa e motivazionale così da favorire e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Per ogni disciplina vengono indicati gli obiettivi oggetto di osservazione e di valutazione: i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento inseriti nella progettazione annuale di classe nel rispetto delle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" e del "Curricolo di istituto".

La norma prevede l'utilizzo di quattro livelli di apprendimento:

<b>Avanzato:</b> l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione periodica degli apprendimenti (verifiche in itinere e finali) viene formulata attraverso rubriche di valutazione descrittive dei quattro livelli di acquisizione rispetto al singolo obiettivo oggetto di verifica. In ogni verifica vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia, tipologia di richiesta e risorse messe in atto in coerenza con la tabella sopra riportata).

#### Scuola Secondaria di I grado – Valutazione degli apprendimenti

Nella **scuola secondaria di I grado**, in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate), la valutazione viene espressa con voto in decimi: si utilizza la scala da 3 a 10, limitando però l'uso del 3 alla consegna dell'elaborato in bianco; il voto "sei" descrive il livello di accettabilità della prestazione (livello sufficiente).

Per la valutazione delle verifiche iniziali, in itinere e finali i docenti utilizzano rubriche di valutazione nelle quali vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia e responsabilità in coerenza con la tabella sotto riportata); le rubriche sono strumenti da affinare e adattare alla singola verifica, vengono riviste all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicate sul registro elettronico.

Scuola secondaria	Descrittori per l'attribuzione delle valutazioni
10	Conoscenze: possiede una conoscenza completa e coordinata degli argomenti studiati che approfondisce anche attraverso ricerca o studio personale e autonomo.
	Abilità: affronta autonomamente compiti complessi e applica le procedure in modo corretto e personale anche in contesti nuovi.
	Competenze: comunica in modo efficace con lessico specifico e ricco, utilizzando strutture morfosintattiche complesse e motivando scelte e opinioni; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza e rielabora in modo critico; trova soluzioni originali e nuove strategie per affrontare problemi complessi e inediti.
9	Conoscenze: possiede una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti studiati.
	Abilità: affronta autonomamente compiti complessi e applica le procedure in modo corretto anche in contesti nuovi.
	Competenze: comunica in modo efficace con lessico vario e appropriato utilizzando anche strutture morfosintattiche complesse; analizza in modo corretto e rielabora autonomamente fatti, stabilendo relazioni e processi; comprende il testo di un problema, lo analizza e lo risolve utilizzando anche procedimenti diversi.
8	Conoscenze: possiede una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti proposti.
	Abilità: affronta autonomamente compiti applicando le procedure in modo corretto con lievi imprecisioni.
	Competenze: comunica in modo chiaro e appropriato utilizzando in modo corretto le principali strutture morfosintattiche; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti tra relazioni, fatti e processi; risolve problemi seguendo procedimenti standardizzati.

7	Conoscenze: possiede una conoscenza essenziale degli argomenti proposti.
	Abilità: affronta compiti con qualche incertezza non sempre in autonomia, applicando procedure in modo sostanzialmente corretto o senza gravi errori.
6	Competenze: comunica in modo semplice; coglie gli elementi espliciti di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti, processi; non sempre procede in modo autonomo; affronta semplici situazioni problematiche se opportunamente guidato.
	Conoscenze: possiede una conoscenza frammentaria e/o dei nuclei essenziali degli argomenti proposti.
5	Abilità: applica semplici procedure in contesti noti e/o semplificati non sempre in modo corretto.
	Competenze: comunica in modo semplice e abbastanza adeguato; guidato, coglie alcuni aspetti/elementi di fatti e processi; manifesta difficoltà nei collegamenti e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche.
4	Conoscenze: possiede una conoscenza lacunosa e incompleta degli argomenti proposti.
	Abilità: applica parzialmente e con difficoltà le procedure anche in contesti noti; commette diversi/gravi errori.
3	Competenze: comunica in modo incerto e non sempre adeguato; pur guidato, coglie in modo superficiale e incompleto i concetti fondamentali di fatti e processi e non sa procedere in modo autonomo; manifesta grosse difficoltà nella risoluzione di situazioni problematiche anche semplici.
	Conoscenze: possiede conoscenze vaghe/nulle degli argomenti proposti.
2	Abilità: pur guidato non sa applicare le procedure semplificate; commette gravi errori nell'esecuzione degli esercizi.
	Competenze: comunica in modo difficoltoso e/o non chiaro, utilizzando lessico povero e ripetitivo; ha difficoltà a cogliere semplici concetti e/o relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari; non procede in modo autonomo; non sa risolvere situazioni problematiche anche semplici.

## Scuola Primaria e Secondaria di I grado - Valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA			
	INDICATORI	VOTO	DESCRIPTORI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (K6)	Relazione, collaborazione, rispetto di sé e degli altri	OTTIMO	Propositivo con i docenti e con i compagni, si confronta in modo costruttivo, sollecita il dialogo ed è disponibile a cambiare opinione. Rispettoso di se stesso, assume comportamenti di rispetto e tutela dell'altro; è responsabile in ogni situazione.
		DISTINTO	Corretto e collaborativo con i docenti e con i compagni, si confronta in modo costruttivo, ed è disponibile a cambiare opinione. Rispettoso di se stesso, assume comportamenti rispettosi nei confronti dell'altro.
		BUONO	Abbastanza corretto con compagni e insegnanti, collabora alle iniziative comuni e rispetta le idee degli altri. Abbastanza rispettoso di se stesso, nel complesso attento alle relazioni interpersonali.
		DISCRETO	Non sempre corretto e disponibile con docenti e/o i compagni, a volte ha difficoltà a collaborare con gli altri o a rispettare opinioni diverse dalle sue. Più attento a sé che alle relazioni interpersonali.
		SUFFICIENTE	Poco disponibile con i docenti e/o con i compagni, fatica a collaborare con gli altri. Poco attento e/o problematico nelle relazioni interpersonali.
		NON SUFFICIENTE	Irrispettoso nel rapporto con i docenti e/o con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali (frequenti e gravi intemperanze comportamentali e verbali) tanto da compromettere il clima/contexto di lavoro.
	Rispetto delle regole condivise	OTTIMO	Costantemente rispettoso delle norme e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Ne promuove il rispetto tra i compagni. Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche, nella cura del proprio e altrui materiale e degli arredi/spazi e attrezzature.

IMPARARE A IMPARARE (K5)		DISTINTO	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche; ha solitamente cura del proprio e dell'altrui materiale e degli arredi/spazi e attrezzature.
		BUONO	Di norma attento alle regole condivise. Di norma puntuale nelle consegne scolastiche e nella cura del proprio e dell'altrui materiale e degli arredi/spazi e attrezzature.
		DISCRETO	Poco attento alle direttive previste dai regolamenti. Discontinuo rispetto delle consegne. Ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a due) nell'arco del quadrimestre. Non sempre ha cura del proprio e dell'altrui materiale o degli arredi/spazi e attrezzature.
		SUFFICIENTE	Frequenti inosservanze delle norme disciplinari condivise. Discontinuo e/o opportunistico rispetto delle consegne. Frequenti ammonizioni verbali e scritte, superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre, e comunque motivate da mancanza di rispetto nei confronti delle persone.
		NON SUFFICIENTE	Inosservante delle norme disciplinari previste, tanto da pregiudicare la propria e l'altrui sicurezza; sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni. Scarso/nulla rispetto delle consegne. Ammonizioni verbali e scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni ripetute e relative a comportamenti gravi.
	Partecipazione e impegno	OTTIMO	Partecipa in modo costruttivo alle attività. Si impegna in ogni circostanza approfondendo lo studio e il lavoro con contributi originali.
		DISTINTO	Partecipa attivamente alle lezioni. Dimostra impegno e interesse costanti per le proposte didattiche.
		BUONO	Partecipa in maniera costante alle attività. Dimostra impegno e interesse abbastanza costanti per le attività didattiche.
		DISCRETO	Partecipa saltuariamente alle attività. Manifesta impegno e interesse selettivi e opportunistici alle proposte didattiche.
		SUFFICIENTE	Partecipa saltuariamente e a volte disturba lo svolgimento delle lezioni. Manifesta scarso interesse e impegno per le proposte didattiche.
		NON SUFFICIENTE	Evidenzia mancata partecipazione alle attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni.
Autonomia nel lavoro e nella ricerca di nuove informazioni	OTTIMO	Arricchisce gli argomenti di studio con la ricerca autonoma e motivata di nuove informazioni. Raccoglie, interpreta e organizza informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo autonomo e consapevole.	
	DISTINTO	Raccogliendo i suggerimenti e le indicazioni dei docenti, arricchisce gli argomenti di studio con la ricerca autonoma di nuove informazioni da fonti diverse che sa raccogliere e selezionare.	
	BUONO	Esegue in autonomia compiti semplici; supportato da indicazioni dell'insegnante può eseguire compiti anche complessi. Raccoglie e organizza semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi.	
	DISCRETO	Esegue in autonomia solo compiti semplici senza approfondire, per compiti più complessi anche in contesti noti necessita di aiuto e guida. Guidato, raccoglie dati informativi da fonti diverse da utilizzare per lo scopo.	
	SUFFICIENTE	Poco autonomo nel lavoro, necessita di aiuto costante da parte dell'insegnante anche per compiti semplici, in contesti noti. Seppur guidato, fatica a raccogliere informazioni da fonti diverse.	
	NON SUFFICIENTE	Non è autonomo nel lavoro, neppure in compiti applicativi, in contesti noti; non ricerca informazioni.	
S P	O r i g	OTTIMO	Si organizza da solo, crea, trova soluzioni, sceglie materiali, procedure.

Capacità di lavorare in gruppo, dare e chiedere aiuto	DISTINTO	Di norma si organizza da solo, crea, trova soluzioni, sceglie materiali, procedure.
	BUONO	Con la guida iniziale dello schema operativo, gestisce le principali fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
	DISCRETO	Con l'aiuto dello schema operativo, gestisce le principali fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
	SUFFICIENTE	Ha bisogno della guida del docente per seguire lo schema operativo che esplicita le singole fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
	NON SUFFICIENTE	Anche con la guida del docente non riesce a seguire lo schema operativo che esplicita le singole fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
	OTTIMO	Nel gruppo è leader positivo: sa coordinare e stimolare il gruppo e sa offrire aiuto a chi ne ha bisogno.
	DISTINTO	Nel gruppo è propositivo e collabora in modo costruttivo offrendo e chiedendo aiuto e tenendo conto del punto di vista degli altri.
	BUONO	Nel gruppo partecipa in modo corretto, portando il proprio contributo.
	DISCRETO	Nel gruppo svolge il ruolo di gregario/esecutore, ma sa chiedere aiuto.
	SUFFICIENTE	Nel gruppo cerca di collaborare, ma non riesce a canalizzare attenzione sul lavoro, non gestisce il tempo e i materiali, tende a distrarsi.
NON SUFFICIENTE	Si esclude dal lavoro di gruppo, non collabora anche se sollecitato e guidato, è fonte di disturbo.	

**Promozione alla classe successiva (art.3 legge 169/2008 - DPR 122/2009 - D. Lgs. 62/2017 - D. Lgs. 66/2017 – DM 741/2017 – DM 742/2017)**

In base al D. Lgs.62/2017, anche in caso di ammissione alla classe successiva, sulla scheda di valutazione possono comparire valutazioni insufficienti a causa del permanere di lacune che andranno colmate (indicazioni di lavoro personalizzato).

Nella scuola primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva ha carattere eccezionale e deve essere assunta all'unanimità dai docenti della classe.

Nella scuola Secondaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe qualora il Consiglio di Classe rilevi tutti o alcuni dei seguenti elementi:

- mancato raggiungimento dei minimi disciplinari per l'ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato;
- insufficienze diffuse e/o gravi;
- mancato miglioramento nel corso dell'anno scolastico;
- difficoltà nel cogliere gli elementi significativi delle diverse discipline;
- gravi difficoltà nel procedere, pur guidata/o, nelle applicazioni;
- mancata disponibilità a mettere in pratica le strategie di lavoro e/o di recupero suggerite;
- mancata partecipazione all'attività scolastica;
- impegno limitato e/o scarso e/o nullo;
- elevato numero di assenze;
- impossibilità di raggiungere i livelli di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) entro il termine dell'anno scolastico mediante studio individuale guidato.

Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le famiglie vengono informate circa le modalità di valutazione d'Istituto nei vari incontri assembleari.

La valutazione del processo formativo è momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti e risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in relazione all'efficacia delle strategie di studio e di lavoro adottate; essa concorre, sempre, al processo personale di conoscenza di sé e all'autovalutazione, anche in funzione orientativa;
  - ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per poter eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento;
  - alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.
- Al termine della scuola secondaria vengono altresì rilevate le competenze acquisite dagli alunni compilando e consegnando alle famiglie le apposite certificazioni.

**Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione  
(Decreto legislativo 62/2017, Art. 6, comma 5 Ammissione alla classe successiva nella scuola  
secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo)**

Nella scuola secondaria di I grado il corso di studi si conclude con l'esame di Stato. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

Condizioni irrinunciabili per l'ammissione:

- frequenza di almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato;
- assenza sanzione disciplinare art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998;
- partecipazione prove INVALSI.

Condizioni non vincolanti:

- parziale o mancata acquisizione livelli di apprendimento minimi in una o più discipline.

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è attribuito sulla base del percorso triennale in coerenza con i criteri generali deliberati dal collegio dei docenti, durante la seduta del 9 novembre 2021.

Nello specifico:

alla definizione del voto di ammissione all'esame di stato concorreranno

- 1) per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 1<sup>^</sup>)
- 2) per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 2<sup>^</sup>)
- 3) per il restante 50% la media la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 3<sup>^</sup>).

L'eventuale arrotondamento per difetto o per eccesso non sarà effettuato in modo automatico, ma per scelta motivata del CdC.

Per alunni che non abbiano frequentato l'intero percorso della scuola secondaria di I grado in Italia, il CdC definirà il voto di ammissione sulla base degli elementi disponibili.

**3.7 Azioni della scuola per l'inclusione**



L'I.C. ha come obiettivo generale quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa prevedendo azioni volte all'attuazione, secondo le disposizioni legislative a partire dal dettato della Costituzione, della piena inclusione e del successo formativo di ciascuno studente, in particolare di quelli che presentano varie forme di disabilità, di disturbi evolutivi e di disagio/svantaggio (BES).

La Dir. Min. 27-12-2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la successiva C.M. n.8 del 6-3-2013, contenente indicazioni operative relative alla stessa Direttiva, hanno ridefinito ed ampliato il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sino ad allora esclusivamente sulla certificazione di disabilità, estendendolo a tutta la comunità educante (in concreto ai Consigli di Classe/Interclassi/Intersezioni) e per l'intera area dei bisogni educativi speciali, dovuti a:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

La Direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di "Bisogno Educativo Speciale" (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Le tipologie di B.E.S. presenti nelle classi e a cui si fa riferimento appartengono quindi a tre grandi categorie:

1. Disabilità certificate (Legge 104/1992)
  - Minorati vista
  - Minorati udito
  - Psicofisici
2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
  - DSA
  - NAS
  - ADHD/DOP
  - Borderline cognitivo
3. Svantaggio (D.M.27/12/2012)
  - Socio-economico
  - Linguistico-culturale
  - Disagio comportamentale / relazionale

Particolare attenzione occorre prestare a scuola anche agli ALUNNI ADOTTATI secondo le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" - dicembre 2014. Tutti i bambini adottati hanno proprie specificità, alcune derivanti dalle storie pregresse, altre legate al più generale significato dell'essere adottati. Per questi bambini che provengono da realtà di abbandono e hanno storie complesse, va strutturata una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantirne il benessere sin dalle prime fasi di ingresso in classe.

Il Consiglio di classe e il team dei docenti hanno il compito di individuare gli alunni con BES e dopo aver motivato, verbalizzando, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, redigono ove necessario i PDP condivisi anche con le famiglie.

### **Gruppo Lavoro Inclusione**

Per corrispondere agli obblighi derivanti dalle norme sopra richiamate, è stato istituito nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2013/2014 il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), coordinato dal Dirigente Scolastico (o da un Suo delegato) e costituito - in forma ristretta (componente docente) o, se e quando necessario, in forma allargata - come segue:

- docenti curricolari;
- docenti con formazione specifica sul sostegno;
- genitori;
- rappresentanza della NPI territoriale e degli Enti Locali.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (gruppi di lavoro operativi);
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) con lo scopo di delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo-didattico e sociale.

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), come contemplato dai decreti legislativi 66/2017 - 96/2019.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Partecipano al GLO

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS nel cui distretto si trova la scuola;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata.

Il PEI

- è redatto dal GLO all'inizio di ogni anno scolastico (entro il 31 ottobre), a partire dalla scuola dell'infanzia;
- tiene conto della certificazione di disabilità, del Profilo di funzionamento e delle osservazioni effettuate dai docenti riguardo ai punti di forza e di debolezza dell'alunno;
- è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona;
- è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLO, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Quanto ai contenuti, il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

### **Coinvolgimento delle famiglie**

La famiglia

- consegna alla scuola la documentazione sanitaria che attesta lo stato di disabilità del proprio figlio: diagnosi funzionale e verbale di accertamento dello stato di disabilità rilasciato dalla commissione medica dell'ATS;
- fornisce ai docenti le informazioni utili riguardanti la storia personale del bambino, eventuali terapie in atto o passate;
- partecipa al GLO e collabora alla stesura del PEI, impegnandosi a porre in atto nel contesto familiare le azioni educativo-didattiche concordate con i docenti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività della comunità educante.

**Risorse professionali interne coinvolte****Docenti di sostegno:**

- partecipazione a GLI;
- rapporti con le famiglie;
- attività individualizzate e di piccolo gruppo;
- attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

**Docenti curricolari:**

- partecipazione a GLI;
- rapporti con le famiglie;
- tutoraggio alunni;
- progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

**Assistenti Educatori e Comunicatori:**

- attività individualizzate e di piccolo gruppo;
- attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

**Personale ATA:**

- assistenza alunni disabili.

**Rapporti con soggetti esterni:****Unità di valutazioni multidisciplinare:**

- analisi del profilo di funzionamento/diagnosi funzionale per la definizione del progetto individuale;
- procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- procedure condivise di intervento su disagio e simili.

**Associazioni di riferimento:**

- progetti territoriali integrati.

**Rapporti con scuole polo per l'inclusione territoriale**

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità;
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili;
- procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- procedure condivise di intervento su disagio e simili;
- progetti territoriali integrati.

**Rapporti con privato sociale e volontariato**

- progetti territoriali integrati;

progetti integrati a livello di singola scuola.

**Criteri e modalità valutazione**

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dall'art.13 del DM n.741/2017.

**Gli studenti con disabilità** partecipano alle prove INVALSI: i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa.

**Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Anche per gli studenti con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato.

Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese.

Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

Nel **diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità sia agli studenti con DSA** che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a 6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

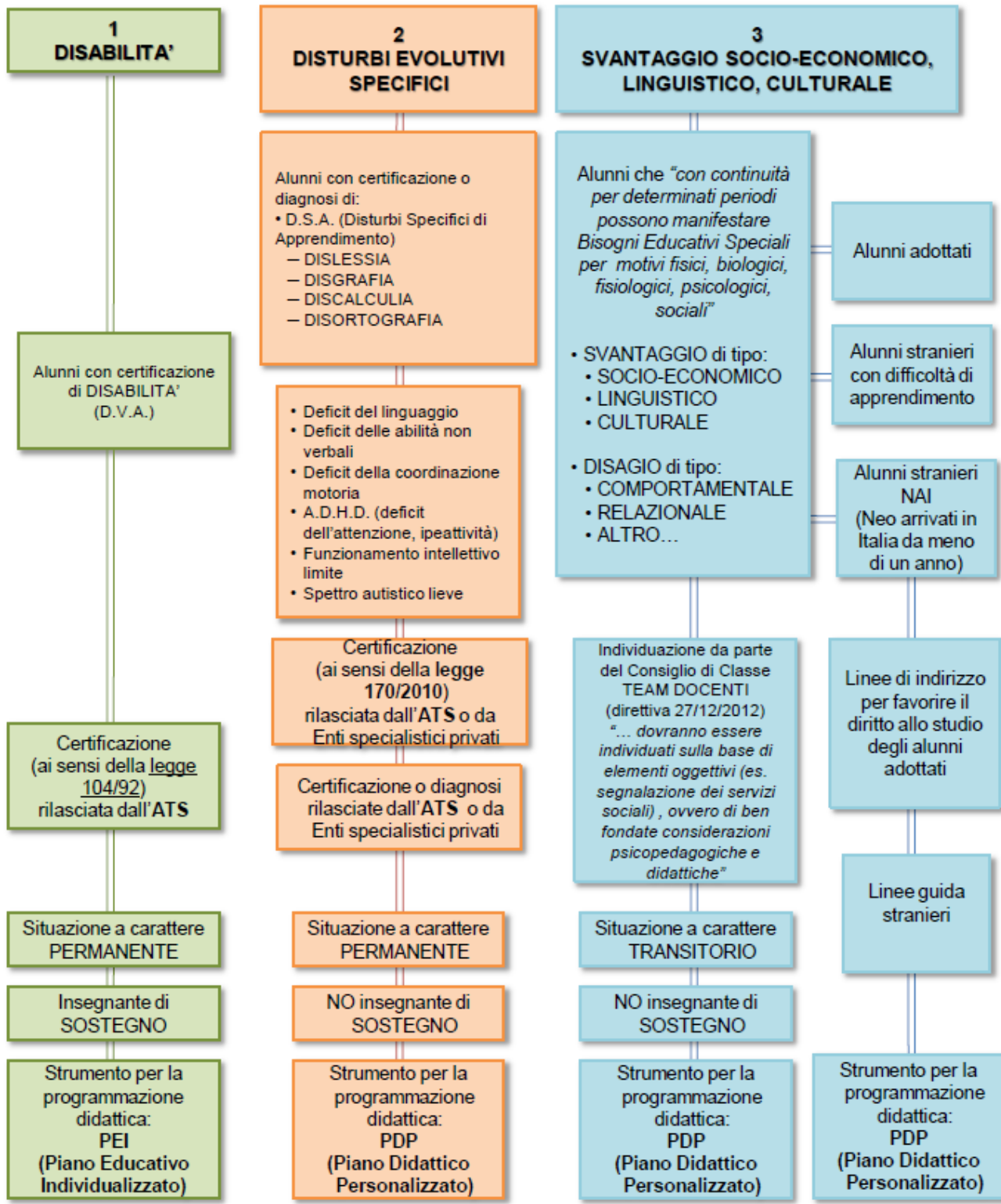
### **Valutazione, continuità e orientamento**

Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione degli alunni diversamente abili, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è indispensabile promuovere forme di continuità educativa attraverso pratiche di inclusione condivise tra il personale del nostro Istituto a livello amministrativo, comunicativo, relazionale, educativo, didattico e sociale. Le varie azioni mirano a

- facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente;
- facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali per la costruzione del "progetto di vita";

organizzare incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio e valutare la scelta di un percorso in linea con il progetto di vita dell'alunno.

**B. E. S. (Bisogni Educativi Speciali)**



### 3.8 Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascun ordine di scuola è assegnato un monte ore settimanale per classe come previsto dalle Linee Guida in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico:

#### **Scuola dell'Infanzia:**

- 5 ore di attività didattica sincrona ordinaria settimanale, con possibilità di ulteriori incontri di piccolo gruppo qualora sia necessario incontrare bambini assenti negli incontri ordinari per ragioni di orario di lavoro dei genitori o per necessità di avere gruppi di livello (l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, attraverso incontri calendarizzati).

#### **Scuola Primaria:**

- Classe 1<sup>a</sup> primaria: 10 ore di attività didattica sincrona settimanale;
- Classi dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> primaria: 15 ore di attività didattica sincrona settimanale.

#### **Scuola Secondaria di I grado:**

- 18 ore di attività didattica sincrona settimanale.

Il regolamento della DDI, approvato dal C.I. in data 1/10/2020, è pubblicato nel sito d'Istituto al seguente link:

[https://www.icternodisola.edu.it/Regolamento\\_DDI\\_istituto\\_compens.pdf](https://www.icternodisola.edu.it/Regolamento_DDI_istituto_compens.pdf)

## 4. Organizzazione

### 4.1 Modello organizzativo

#### Periodo didattico

1° periodo: settembre – dicembre

2° periodo: dicembre – giugno, con nota informativa inter-periodo (marzo)

#### Figure e funzioni organizzative

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

- **1° Collaboratore e 2° Collaboratore:**
  - sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento
  - garantiscono la compresenza col DS (o la presenza in presidenza nei casi di assenza del DS), nei momenti e per il tempo necessario a garantire la qualità dei servizi
  - svolgono la funzione di segretario del CD, CDI (se membri)
  - collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto
  - organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività
  - partecipano alle riunioni di staff indette dal DS
  - collaborano con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e la preparazione della eventuale documentazione
  - affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza, con le altre scuole e con il territorio
  - predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività
  - curano la definizione dei calendari di esami, scrutini, consigli di classe, collegio dei docenti, riunioni di area
  - curano il materiale per le commissioni d'Esame di Stato
  - gestiscono i problemi disciplinari di lieve entità, in collaborazione con il coordinatore di classe
  - curano i rapporti con gli studenti e le loro famiglie.
  
- **Referenti di plesso:**
  - collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto
  - organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività
  - partecipano alle riunioni di staff indette dal DS
  - coordinano la fase di progettazione e attuazione dei progetti di plesso, in coerenza con quanto previsto dal PdM
  - raccolgono e verificano la completezza delle schede progettuali per la predisposizione del PdS (fase propositiva e fase di verifica), le schede di sintesi delle attività integrative e delle visite di istruzione
  - coordinano le richieste di materiale didattico
  - affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza e con le altre scuole di pari grado del territorio
  - alla bisogna, rappresentano il DS in riunioni con enti e/o utenza
  - predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività dei docenti
  - curano la sostituzione del personale docente assente in base alle disponibilità dei docenti, alle ore da recuperare e alle possibilità di bilancio
  - gestiscono il piano sicurezza, coordinando azioni, effettuando i controlli di rito, predisponendo i materiali, verificando la disponibilità dei materiali per il primo soccorso

- si rapportano con i collaboratori di plesso (trasmettono circolari, definiscono bisogni specifici)
- raccolgono richieste acquisto materiali e interventi di manutenzione
- referenti Primaria e Secondaria Terno: raccolgono concordano e sintetizzano calendari scrutini ed esami.

Sono stati, inoltre, attivati i seguenti ruoli:

Funzioni strumentali	Attività
<b>P.T.O.F. / INVALSI / FORMAZIONE DOCENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina la commissione PTOF nei lavori per l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. d'Istituto e la predisposizione della proposta per il nuovo PTOF</li> <li>- collabora con i gruppi di lavoro d'istituto</li> <li>- collabora alle azioni di progettazione, sviluppo e monitoraggio per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione</li> <li>- collabora con gli organizzatori delle attività di aggiornamento e formazione e, in ambito progettuale, rileva le esigenze formative del personale</li> <li>- elabora i dati dei questionari di valutazione dei corsi di formazione interni</li> <li>- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività di formazione in termini di ricaduta didattica e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)</li> <li>- analizza i dati INVALSI e predispongono i materiali per i gruppi di lavoro (per classi parallele/per materia)</li> </ul>
<b>CONTINUITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area</li> <li>- rileva, anche con i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti</li> <li>- collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione</li> <li>- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività in termini di ricaduta didattica</li> <li>- cura i rapporti tra gradi e plessi per il confronto, condivisione delle migliori pratiche didattiche e per la realizzazione di curricula verticali</li> </ul>
<b>CURRICOLO / DIDATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area</li> <li>- rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti</li> <li>- collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione</li> <li>- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività in termini di ricaduta didattica e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)</li> <li>- cura i rapporti tra gradi e plessi per il confronto, condivisione delle migliori pratiche didattiche e per la realizzazione di curricula verticali</li> </ul>
<b>INTERCULTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina il gruppo di lavoro d'area</li> <li>- rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti</li> <li>- coordina le attività di integrazione degli alunni stranieri e/o coordina e valuta l'inserimento di alunni stranieri nelle classi</li> <li>- favorisce l'interazione scuola-famiglia di alunni stranieri</li> <li>- aggiorna, se necessario, il protocollo di accoglienza per alunni stranieri</li> <li>- predispone, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, gli interventi del mediatore culturale/linguistico</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione</li> <li>- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività in termini di ricaduta didattica e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)</li> <li>- monitora il processo d'integrazione nella classe degli alunni stranieri, il loro rendimento scolastico, l'acquisizione delle competenze</li> <li>- suggerisce ai consigli di classi sistemi per valorizzare le competenze e abilità possedute dagli alunni stranieri</li> </ul>
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO, COMUNICAZIONE ESTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina il gruppo di lavoro di area</li> <li>- seleziona le proposte formative provenienti dal territorio e da enti nazionali e internazionali e propone al CD quelle più coerenti col PTOF d'istituto e i bisogni formativi ed educativi degli alunni</li> <li>- dialoga con enti, associazioni, gruppi di volontariato, aziende del territorio, genitori per la pianificazione degli interventi</li> <li>- collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione</li> <li>- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività in termini di ricaduta didattica e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)</li> <li>- cura con i DS, i suoi collaboratori, l'animatore digitale, il team per l'innovazione digitale e il webmaster la comunicazione esterna via sito web e altri media</li> </ul>
<b>Responsabili di progetto</b>	<b>Attività</b>
<b>Inclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con il DS, i Referenti di plesso, i docenti</li> <li>- coordina le azioni finalizzate alla cura degli alunni con bisogni educativi speciali</li> <li>- coordina il GLI</li> <li>- coordina le pratiche di integrazione</li> <li>- cura i rapporti con il territorio (CTI, Neuropsichiatrie, cooperative, associazioni, famiglie, ecc.)</li> <li>- coordina le azioni di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola</li> <li>- cura l'organizzazione di progetti a favore degli alunni disabili</li> <li>- cura la predisposizione di azioni finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento per gli alunni con bisogni educativi speciali</li> <li>- coordina i docenti di sostegno e di classe per i compiti istituzionali (PEI- Gruppo GLI, relazioni con gli specialisti)</li> <li>- cura la formazione, l'autoformazione e la crescita professionale dei docenti sui bisogni educativi speciali</li> <li>- veicola le informazioni tra docenti, genitori e DS</li> <li>- fornisce indicazioni ed aiuta i docenti per la stesura di PEI, PDP</li> <li>- predispone il PAI</li> <li>- somministra test specifici</li> <li>- valorizza la didattica inclusiva e le buone pratiche della personalizzazione anche per l'integrazione degli alunni con B.E.S. non certificati</li> <li>- effettua consulenza/informazione ai docenti, al personale ATA, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività inclusive per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)</li> </ul>
<b>Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con il DS e con i suoi collaboratori per il coordinamento delle attività previste per l'area specifica</li> <li>- pianifica e organizza l'orientamento in uscita</li> <li>- si relaziona con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo per l'organizzazione delle attività di potenziamento dell'orientamento in uscita (a scuola di..., progetto continuità, ...)</li> <li>- si relaziona con i Coordinatori delle classi per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita</li> <li>- collabora con il DSGA o suo delegato per le pratiche necessarie alle attività di orientamento</li> <li>- predispone gli strumenti necessari per la rilevazione del grado di soddisfazione delle attività organizzate e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)</li> </ul>
<b>Sicurezza</b>  RSP Commissione Referenti di plesso Dirigenti per la sicurezza	<p>Procede, operando in sinergia con il DS al sopralluogo dei locali scolastici e alla individuazione dei fattori di rischio.  Provvede a quanto previsto dall'Art.33 D. Lgs. n.81/2008.  Assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto</li> <li>- il coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche</li> <li>- l'assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo.</li> </ul> <p>Collabora con il DS per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente</li> <li>- la predisposizione della modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione</li> <li>- l'individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza</li> <li>- la predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione</li> <li>- la predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi</li> <li>- il coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza</li> <li>- l'istituzione e la tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98)</li> <li>- l'istituzione e la tenuta del "Registro delle Manutenzioni" generali</li> <li>- il coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari</li> <li>- l'assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL</li> <li>- il coordinamento degli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza</li> <li>- l'assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza</li> <li>- l'elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti</li> <li>- l'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa</li> <li>- la predisposizione del DVR o suo aggiornamento e la collaborazione nella stesura del DUVRI</li> </ul>
<b>Animatore digitale e Responsabile di Comunicazione e Informatizzazione</b>	<p>L'Animatore digitale, con il supporto del Team,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le azioni previste nel Piano triennale dell'offerta formativa tenendo conto anche delle attività del PNSD</li> <li>- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi</li> <li>- favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi</li> <li>- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa</li> <li>- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</li> <li>- all'inizio di ogni periodo didattico prepara un calendario degli interventi formativi che effettuerà nelle classi, con i docenti e di quelli aperti alle famiglie</li> <li>- cura l'aggiornamento del sito web della scuola in collaborazione con il webmaster</li> <li>- si relaziona con le Funzioni strumentali e i collaboratori del DS per condividere problematiche e soluzioni</li> <li>- collabora con il DSGA per quanto riguarda proposte e/o acquisti di tipo tecnologico</li> <li>- informa i docenti circa eventuali aggiornamenti al registro elettronico</li> <li>- aggiorna il personale individuato dal DS sulle procedure da mettere in atto per la pubblicazione di documenti/atti sul sito della scuola</li> <li>- inoltra proposte di acquisto di nuove strumentazioni per la predisposizione del piano acquisti in riferimento alle tecnologie multimediali della scuola</li> <li>- organizza e partecipa alle operazioni di collaudo delle attrezzature informatiche e tecnologiche</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con DS, docenti, istituzioni, associazioni e enti, gestendo le fasi di iscrizione, monitoraggio e verifica dei progetti svolti</li> <li>- rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi/di modulo, i bisogni educativi/formativi degli studenti</li> <li>- verifica e integra il curriculum verticale di istituto</li> </ul>
<b>Stare bene a scuola (prevenzione Bullismo, cyberbullismo e dipendenze)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con DS, docenti, istituzioni, associazioni e enti, gestendo le fasi di iscrizione, monitoraggio e verifica dei progetti svolti</li> <li>- rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi/di modulo, i bisogni educativi/formativi degli studenti</li> <li>- verifica e integra il curriculum verticale di istituto</li> </ul>
<b>NIV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cura le Azioni di monitoraggio legate al Piano di Miglioramento</li> <li>- si raccorda con le altre Funzioni Responsabili dei monitoraggi degli obiettivi di processo (Tabella 7 del PdM) per verificare la tempistica degli interventi</li> <li>- coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione e favorisce il processo di Autovalutazione</li> </ul>

	- riprogetta le azioni nell'ottica del miglioramento continuo dell'azione formativa
<b>RAV infanzia</b>	- organizza e attua le operazioni funzionali all'autovalutazione della scuola - si raccorda con il NIV - coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione e favorisce il processo di Autovalutazione
<b>GRUPPO REFERENTI COVID-19</b>	- collabora con il DS nella gestione delle eventuali situazioni critiche

Sono stati, inoltre, organizzati i seguenti **gruppi di studio/commissioni** di lavoro come articolazioni collegiali guidate da figure di coordinamento:

- progettazione europea (ERASMUS, PON, E-twinning);
- commissioni relative alle funzioni strumentali.

È altresì istituita la figura del **coordinatore di classe** nella scuola secondaria, con i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiede i consigli di classe e ne coordina i lavori in assenza del DS
- richiede alla presidenza la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità
- segue la programmazione del consiglio di classe e ne verifica l'attuazione
- verifica che i verbali delle riunioni stilati dai segretari siano completi e chiari, riservandosi gli opportuni interventi in caso di necessità
- coordina l'elaborazione condivisa e corresponsabile dei documenti del CdC (Programmazione didattica e disciplinare della classe, PEI, PDP)
- rileva i problemi riguardanti la classe e prospetta le eventuali soluzioni, sia con interventi diretti, sia proponendo alla riflessione del consiglio di classe i temi da affrontare: a tal fine adegua l'ordine del giorno alle esigenze avvertite
- cura che i regolamenti interni aventi rilevanza didattica siano rispettati integralmente da tutti i componenti del consiglio di classe
- raccoglie e consegna in segreteria i moduli per i viaggi e le visite di istruzione, debitamente compilati
- esamina settimanalmente il registro di classe al fine di:
  - o verificare l'avvenuta giustificazione di tutte le assenze e di tutti i ritardi
  - o rilevare le note disciplinari a carico degli alunni
  - o controllare la puntuale compilazione del registro in tutte le sue parti (in particolare per quanto concerne gli argomenti delle lezioni)
  - o rilevare assenze e ritardi "strategici"
  - o segnalare in vicepresidenza eventuali situazioni anomale
- è referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni (telefoniche o scritte) alle famiglie
- in fase di proposta adozione libri di testo, effettua i necessari controlli per assicurare il rispetto del tetto di spesa, con proiezione triennale
- collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione
- predispose le schede progettuali per il PdS e le relazioni di verifica dei progetti attuati.

Il ruolo di **segretario** è attribuito ad un docente membro del consiglio con i seguenti compiti:

- gestione e aggiornamento dei documenti e degli atti del Consiglio di Classe;
- verbalizzazione esauriente dei punti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio, sia quando esso viene convocato con la presenza dei soli docenti, sia allargato alle componenti Genitori;
- collaborazione con il coordinatore di classe nella gestione delle problematiche e dei rapporti con le Famiglie.

**Il Referente di modulo / il referente di dipartimento**

- coordina le riunioni di programmazione, raccoglie materiali e documenti, cura la redazione dei verbali;
- raccoglie gli esiti delle prove parallele;
- fornisce al referente di plesso/coordinatore di classe le proposte per attività integrative e visite di istruzione;
- collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione;
- predispone le schede progettuali per il PdS;
- coordina le operazioni funzionali alla scelta dei libri di testo.

Utilizzo organico autonomia a.s. 2021/22			
Ordine di scuola	Classe di concorso	n. posti	Attività realizzata
Infanzia	Posto comune	1 posto	1 - percorsi di recupero/potenziamento per fasce di età 2 - sostituzione colleghi assenti
Primaria	Posto comune	3 posti	1 - Animatore digitale 2 - Alfabetizzazione 3 - Potenziamento e recupero; esigenze organizzative 4 - sostituzione colleghi assenti
Secondaria	Inglese	1 posto	1 - Laboratorio teatrale 2 - Potenziamento competenze comunicative 3 - Sostituzione colleghi
	Musica	1 posto	1 - 5° strumento corso musicale 2 - potenziamento musicale nella scuola primaria (classi 4 <sup>^</sup> ) 3 - sostituzione colleghi assenti

**4.2 Uffici**

L'ufficio di segreteria è composto da assistenti amministrativi coordinati dal DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)

Ha il compito di curare tutte le pratiche relative:

- agli alunni;
- ai docenti e al personale ATA;
- agli Enti Territoriali;
- agli Utenti Esterni;
- alla gestione dei beni dello Stato.

D.S.G.A.	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
----------	---

SEZIONE DIDATTICA	Sportello, iscrizione/trasferimento alunni, certificazioni, archiviazione/sistemazione titolario, assicurazioni, infortuni, uso farmaci, diete alimentari, informatizzazione schede, libri di testo, cedole librerie, protocollo, gite d'istruzione (prenotazione, controllo UD e autorizzazioni, versamenti), smistamento e archivio posta, statistiche alunni, circolari interne, ARGO alunni, sportello psicopedagogico, Invalsi, controllo assenze alunni, rapporti con l'esterno, inserimento versamenti, aggiornamenti software, registro elettronico
SEZIONE AMMINISTRATIVA	Decreti congedi e aspettative, permessi e ferie al personale, sportello docenti, graduatorie, certificati di servizio docenti/ATA, fascicoli personali, rilevazione assenze, archiviazione atti di competenza, nomine, assunzioni servizio, posta certificata/elettronica, contratti
SEZIONE FINANZIARIA E DEL PATRIMONIO	Archiviazione atti Pubblica Amministrazione, invio telematico mod.770, atti Programma Annuale, stipendi/Cud/progressione di carriera/TFR/compensi e accessori, acquisti e preventivi, inventario (tenuta registri facile consumo/collaudi, magazzino), Progetti MIUR ed Europei (PON; ERASMUS).

#### Dematerializzazione: servizi attivati

- Registro elettronico
- Pagelle on line
- Modulistica
- Gestione documentale

Link: [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

### 4.3 Reti e convenzioni

Tipologia e contenuto dell'accordo	Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo	Risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali)	Ruolo assunto dalla scuola nella rete
Università Bicocca, università Statale di Milano, Cattolica e UNIBG	Tirocinio	Apertura al Territorio anche in funzione orientativa	Professionali	Partner
Rete con Istituzioni scolastiche del territorio	Attività didattica	Miglioramento pratiche didattiche Miglioramento esiti scolastici, anche in funzione orientativa	Professionali	Capofila
Convenzioni alternanza scuola/lavoro con istituti superiori	Alternanza scuola/lavoro	Apertura al Territorio anche in funzione orientativa	Professionali	Partner
Convenzione con CIF, Promolsola e Centro Luna	Attività didattica	Miglioramento esiti scolastici. Miglioramento inclusione.	Professionali	Partner
Convenzione con EE.LL (Comuni)	Attività amministrativa	Miglioramento esiti scolastici.	Strutturali e finanziarie	Partner

		Miglioramento inclusione.		
<b>Progetto "DigEducati" con Fondazione della Comunità Bergamasca (ente capofila)</b>	Fornitura di device e connettività, supporto didattico e digitale	Riduzione digitale device. Contrasto alla povertà educativa.	Strutturali e professionali	Partner

NB: alcune attività previste potrebbero non essere realizzate a causa dei vincoli posti dall'emergenza epidemiologica.

#### 4.4 Piano formazione docenti (triennale)

Titolo	Descrizione	Collegamento Piano nazionale	Destinatari	Modalità di lavoro	Rete
<b>Scrivere per ...</b>	Corso di formazione rivolto ai docenti sulle tecniche di smontaggio e ri-montaggio del testo per promuovere la creatività	Didattica per competenze	Docenti dei vari ordini di scuola	Laboratori Comunità di pratiche Lezioni teoriche	Attività proposta dalla Scuola
<b>Uso delle tecnologie (da settembre 2020)</b>	Laboratori per produzione di semplici e concreti compiti di realtà per lo sviluppo delle UdA previste dal curriculum di Istituto	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Docenti dei vari ordini di scuola	Laboratori Peer review Comunità di pratiche	Attività proposta dalla Scuola Da settembre 2020
<b>MINDFULNESS (novembre e dicembre 2020)</b>	Obiettivo principale è quello di fornire una formazione specifica per accompagnare bambine e bambini nello sviluppo della consapevolezza e dell'ascolto di sé e dell'altro	Inclusione e disabilità	Docenti dei vari ordini di scuola	Laboratori Lezioni teoriche	Attività proposta dalla Scuola novembre e dicembre 2020
<b>Metacognizione</b>	Percorso di approfondimento teorico relativo ai seguenti punti: teorie di apprendimento; metacognizione, problem-solving e ragionamento; gli stili cognitivi	Collegamento con il PdM	Docenti dei vari ordini di scuola	Laboratori Lezioni teoriche	Attività proposta dalla Scuola
<b>Matematica</b>	Percorso finalizzato alla conoscenza/attuazione di strategie e metodologie per il potenziamento/recupero	Collegamento con il PdM	Docenti dei vari ordini di scuola	Lezioni frontali Comunità di pratiche	Attività proposta da Rete di scopo

	o delle difficoltà di calcolo e di problem solving.				
<b>Il corpo che suona</b> Completamento percorso iniziato a.s. 2019/20	Percorso di formazione sul metodo Orff-Schulwerk	Competenze di base	Docenti della Scuola Primaria	Lezioni frontali Laboratori	Attività proposta dalla Scuola
<b>Corso "Autismo"</b>	Percorso di formazione su strategie didattico-educative per l'autismo.	Inclusione e disabilità	Docenti della Scuola Primaria e Secondaria	Lezioni teoriche e metodologiche	Attività proposta dalla Scuola a.s. 21/22
<b>Formazione ed. Civica</b>	Disseminazione corso referenti ed. Civica. Assemblea di classe	Ed. Civica	Docenti della Scuola Primaria e Secondaria	Lezioni teoriche e metodologiche	Attività proposta dalla Scuola a.s. 21/22
<b>Strategie didattiche per l'inclusione</b>	Percorsi finalizzati alla conoscenza/attuazione di strategie e metodologie innovative	Inclusione e disabilità		Lezioni frontali Laboratori	Rete AMBITO 01 LOMBARDIA
<b>Didattica delle discipline</b>	Percorsi finalizzati alla conoscenza/attuazione di strategie e metodologie innovative	Didattica per competenze	Docenti di vari ordini di Scuola	Lezioni frontali Laboratori	Rete AMBITO 01 LOMBARDIA
<b>Formazione ai sensi del D. Lgs 81/2008</b>	Corsi di formazione ai sensi della normativa	SICUREZZA	Personale	Lezioni frontali e on line	Rete di scopo 2020/21
<b>Prevenzione dipendenze e fenomeni di bullismo</b>	Laboratori specifici	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti	Laboratori e comunità di pratiche	MIUR- USR Lombardia 2020/21
<b>Corsi di lingua inglese</b>	Corso in presenza	Competenze linguistiche	Docenti	Corso in presenza con attività laboratoriali	Rete AMBITO 01 LOMBARDIA
<b>Formazione anticovid</b>	Corso a distanza	Sicurezza	Docenti	Lezioni on line	Attività proposta dalla Scuola
<b>Formazione privacy</b>	Corso a distanza	Privacy	Personale	Lezioni on line	Organizzato da RSPP
<b>Formazione sul sostegno</b>	25 ore di formazione	Inclusione	Docenti	Lezioni teoriche, esame e attività laboratoriali	Ambito 01 e attività proposte dalla Scuola



## 4.5 Piano formazione ATA

Titolo	Descrizione	Destinatari	Modalità di lavoro	Rete
<b>La gestione giuridica del personale</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica	Personale Amministrativo	Attività in presenza e on line	Attività proposta dalla Rete di Ambito
<b>Gestione del personale, della contabilità e della rendicontazione dei progetti europei</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica	D.S.G.A.	Attività on line	Attività proposta dalla Scuola
<b>La gestione finanziaria della scuola</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica	D.S.G.A.	Attività on line	Attività proposta dalla Scuola
<b>Sicurezza a scuola</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Personale Collaboratore scolastico	Attività on line e in presenza	Attività proposta dalla Scuola
<b>L'attività negoziale</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabile e i controlli	DSGA	Attività a distanza	Attività proposta dalla rete di Ambito